



ASSOGRAFICI

REPORT 2009

2010

Associazione Nazionale
Italiana Industrie
Grafiche Cartotecniche
Trasformatrici

Piazza Conciliazione 1
20123 Milano

Tel 02 4981051
Fax 02 4816947
www.assografici.it
assografici@assografici.it

Milano, 30 Giugno 2010

CHI SIAMO

Imprese Associate 2009

pag. 1

ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Direzione Generale

“ 3

Area relazioni sindacali e Vice Direzione Generale

“ 5

Area economia e centro studi

“ 9

Area ambiente e qualità

“ 17

Area education e comunicazione

“ 19

Amministrazione e servizi generali

“ 25

Rapporti con istituzioni e soggetti pubblici

“ 27

ATTIVITA' DEI GRUPPI DI SPECIALIZZAZIONE

“ 32

FEDERAZIONI INTERNAZIONALI

“ 43

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

“ 47

I SOCI AGGREGATI

“ 48

ASSOGRAFICI, Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche Cartotecniche e Trasformatrici, è l'Associazione Nazionale di Categoria che rappresenta le imprese grafiche, cartotecniche e della trasformazione di carta e cartone in Italia. Aderisce a Confindustria e si collega alle Federazioni di categoria europee, l'Intergraf per il settore grafico e la Citpa per quello cartotecnico trasformatore. Assografici è luogo di aggregazione, confronto, espressione di valori e tutela degli interessi

imprenditoriali del settore, esercitati soprattutto tramite la rappresentanza e l'erogazione di servizi.

Possono aderire ad Assografici le imprese, qualunque sia la forma costitutiva o ragione sociale e dimensioni, che esercitano l'attività nel settore grafico ed affine o cartotecnico e della trasformazione di carta e cartone, presenti sul territorio nazionale (artt. 4 e 6 Statuto).

IMPRESE ASSOCIATE 2009

Composizione, tipologia e caratteristiche

Classi dimensionali

Numero dipendenti	Numero aziende	%
1-19	430	45,5
20-49	264	27,9
50-99	127	13,4
100 e oltre	125	13,2
Totale	946	100,0

Le PMI costituiscono la maggioranza degli associati: il 45,5% delle imprese ha meno di 20 dipendenti e l'86,8% delle aziende ne ha meno di 100.

Suddivisione geografica

Area	Numero aziende	%
Nord Ovest	551	58,2
Nord Est	169	17,9
Centro	168	17,8
Sud e Isole	58	6,1
Totale	946	100,0

Le aziende associate hanno una localizzazione prevalente nel Nord Italia (76,1%) e specialmente a Nord Ovest (58,2%).

Imprese aderenti 2005-2009

2005	2006	2007	2008	2009
945	929	968	993	946

L'intensa attività di marketing dell'Associazione e dei Gruppi di Specializzazione aveva determinato una crescita della base associativa nel biennio 2007-2008 (+7% rispetto al 2006). Purtroppo la crisi economica nel 2009 ha determinato processi di fusione, incorporazione e cessazione di attività che hanno comportato un calo delle imprese associate (-5% rispetto al 2008).

Dipendenti imprese aderenti 2005-2009

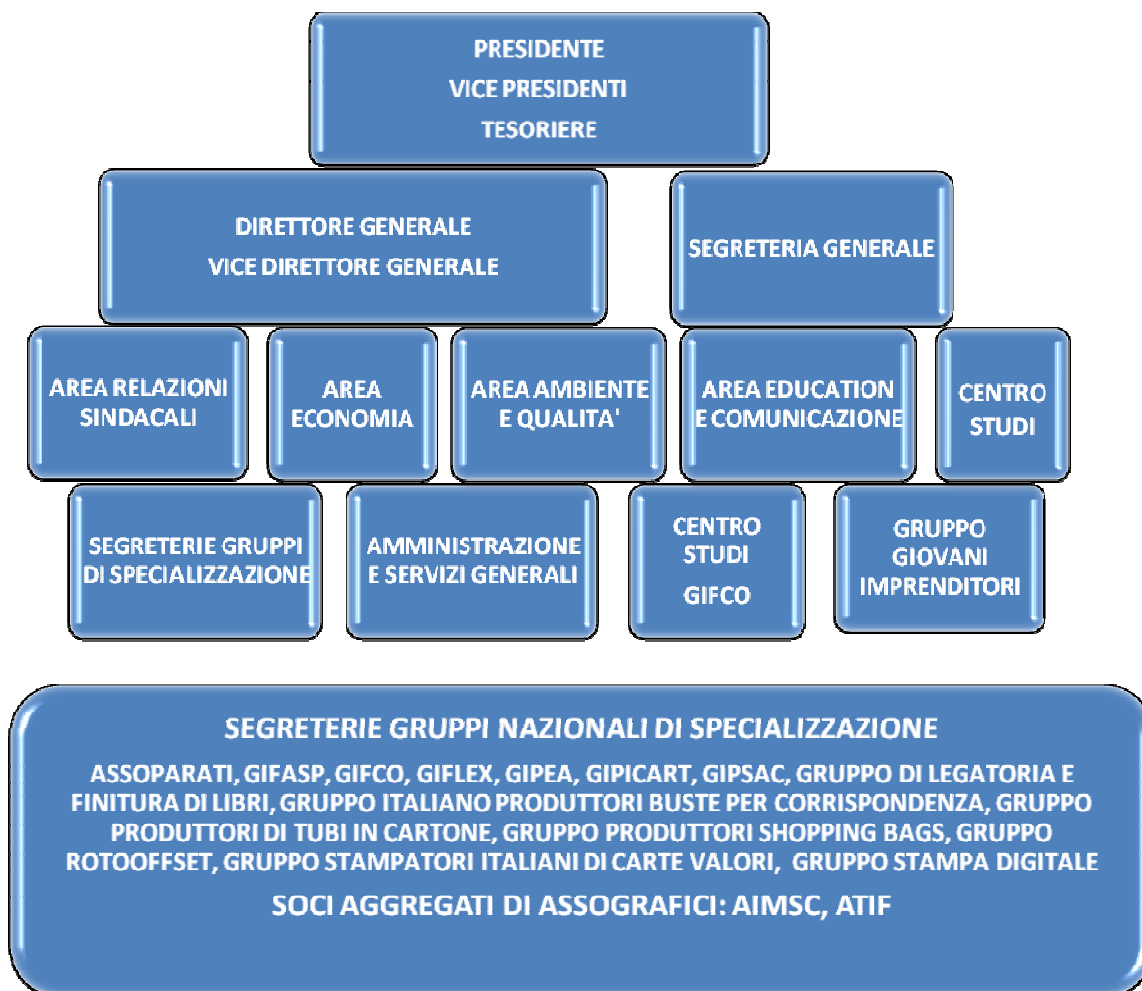
2005	2006	2007	2008	2009
39.666	40.328	41.300	42.370	40.365

La situazione di evidente difficoltà si evince anche dall'analisi del numero complessivo degli addetti che nel 2009 è tornato ai livelli del 2006.

Organizzazione

Assografici è strutturata al proprio interno in Aree, organizzate in modo da consentire la più efficace ed efficiente risposta alle esigenze delle imprese in termini di rappresentanza e

servizi. Di seguito la rappresentazione grafica della struttura ed una sintesi delle attività realizzate dalle diverse Aree e dai Gruppi di Specializzazione.



DIREZIONE GENERALE

Il Direttore Generale assiste e coadiuva il Presidente nell'esecuzione delle politiche associative, attua le delibere degli Organi Statutari, collabora con il Tesoriere alla gestione amministrativa e finanziaria e sovrintende a tutte le Aree.

I progetti approvati dalla Giunta ed avviati o conclusi nel corso del 2009

Oltre all'attività ordinaria, Assografici ha continuato anche ad operare per progetti come consuetudine da molti anni.

I progetti approvati dalla Giunta e conclusi nel corso del 2009 hanno principalmente riguardato le iniziative a tutela del packaging, spesso oggetto di pesanti attacchi sulla stampa, che si sono realizzate con alcuni momenti di confronto pubblico in occasione di Grafitalia-Converflex-Ipack-Ima.

In particolare si è trattato di una conferenza e di un seminario organizzati entrambi durante la suddetta manifestazione fieristica di settore. Inoltre, in ambito FederGrafica, si è predisposto un Osservatorio trimestrale permanente finalizzato a pubblicare i dati sulla stampa economica.

Federgrafica

Nel 2009 è iniziata in pieno l'attività della Federazione costituita da Assografici e Acimga. In particolare si segnalano queste iniziative:

- diversi incontri in ambito ministeriale;
- un accordo di settore per favorire le missioni export siglato in ambito Ministero Sviluppo Economico e Ice;
- l'Osservatorio permanente con indagini trimestrali sul "sentiment" nelle aziende;
- la partecipazione, in ambito Confindustria, al tavolo permanente delle Federazioni di settore;
- la partecipazione del Presidente ai lavori della Giunta confederale.

Tavolo della filiera carta, editoria, stampa e trasformazione: analisi della filiera e indicazioni di politica industriale

Il Tavolo di consultazione delle otto Associazioni di categoria che rappresentano la filiera della Carta, Editoria, Stampa e

Trasformazione è stato istituito nel 2006, con una struttura organica dal 2007, e unisce specificamente Assografici, Acimga (produttori di macchine grafiche, cartotecniche, cartarie e di trasformazione), Aie (editori di libri), Anes (editori di periodici specializzati), Argi (distributori di macchine, sistemi e prodotti per il settore grafico), Asig (stampatori di giornali), Assocarta (produttori di carta) e Fieg (editori di quotidiani, periodici e agenzie di stampa). Tutto il lavoro svolto durante il 2009, nel corso di diverse riunioni, è confluito in una conferenza stampa, svoltasi a Roma a gennaio 2010, in cui è emerso che le difficoltà che attraversano i settori della filiera sono drammatiche e richiedono urgenti interventi di politica industriale per alleviare una situazione di crisi che non ha precedenti nella storia economica dell'ultimo dopoguerra.

Un docente di Economia e Finanza all'Università Bocconi di Milano ha fornito la base statistica dalla quale è risultato che tra il 2008 e 2009, nel contesto di una crisi generalizzata che ha investito l'economia italiana e mondiale, le condizioni delle imprese che operano all'interno della Filiera si sono fortemente deteriorate, con una contrazione del fatturato complessivo del 14,2%. In valori assoluti, ciò significa la perdita in un anno di circa 5,8 miliardi di ricavi. La forte riduzione dell'attività reale ha comportato un rilevante calo di valore aggiunto complessivo della Filiera, portando gli indicatori di redditività a valori minimi, mai raggiunti in precedenza.

I Presidenti delle Associazioni hanno manifestato nei loro interventi la profonda preoccupazione per una situazione regressiva che richiede urgenti ed efficaci misure di intervento, sia sul piano della domanda che su quello dell'offerta ed, in particolare, hanno chiesto al Governo provvedimenti di impatto immediato, come la detassazione degli utili

investiti in pubblicità incrementale e il ripristino del credito di imposta sugli acquisti di carta. Se non si interverrà, i fattori di sofferenza delle imprese della Filiera sono destinati ad aumentare in misura esponenziale, con conseguenze drammatiche, soprattutto sul fronte dell'occupazione.

Gli associati possono scaricare la presentazione completa dal sito web di Assografici www.assografici.it, Area Associati Economia e Centro Studi, Sezione Politica economica e industriale.

La presentazione è stata oggetto di due Audizioni parlamentari presso le Commissioni Industria di Camera e Senato. Durante le audizioni si sono illustrati i dati e si è chiesto una serie di interventi urgenti in favore del settore.

Alcune richieste sono poi rientrate in quelle di Confindustria, le altre non hanno trovato il dovuto appoggio parlamentare.

Infine, come Tavolo della Filiera della carta stampata, si sono realizzati due importanti incontri: uno col Ministro dello Sviluppo Economico Claudio Scajola e l'altro col Vice Ministro all'Economia Giuseppe Vegas. In entrambi i casi si è richiesto un forte intervento quale quello della detassazione degli investimenti in pubblicità incrementale. Però, purtroppo, dopo diversi incontri in sede tecnica, nulla è stato recepito dal Governo in occasione della pubblicazione della Legge Finanziaria e del Decreto Ministeriale sugli aiuti ai settori.

AREA RELAZIONI SINDACALI E VICE DIREZIONE GENERALE

Si occupa della gestione delle linee di politica sindacale dell'Associazione, nonché dei rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro "grafico-editoriale" e "cartaio-cartotecnico". Assiste le imprese associate in materia sindacale e di diritto del lavoro e sovrintende all'attività di Byblos, il Fondo integrativo previdenziale per i lavoratori dei settori rappresentati da Assografici.

Rapporti con le Organizzazioni sindacali dei lavoratori

Assografici stipula e gestisce due contratti collettivi nazionali di lavoro:

- il CCNL per i dipendenti delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali anche multimediali, che rinnova insieme ad Aie e Anes;
- il CCNL per le aziende esercenti l'industria della carta e cartone, cellulosa, pasta legno, fibra vulcanizzata e prefibra, nonché per le aziende cartotecniche e trasformatrici della carta e cartone, che rinnova insieme ad Assocarta.

C.C.N.L. PER LE AZIENDE CARTARIE E CARTOTECNICHE

Il 4 novembre 2009 è stato sottoscritto l'Accordo per il rinnovo triennale del contratto. Il negoziato è stato particolarmente difficile, sia per la situazione di crisi che imponeva alle aziende di limitare al massimo l'incremento dei costi, sia perché si è trattato di uno dei primi rinnovi dopo la conclusione dell'Accordo interconfederale sulla riforma degli assetti contrattuali che, come è noto, non è stato sottoscritto dalla Cgil.

Le soluzioni equilibrate che alla fine sono state, sia pur faticosamente, individuate costituiscono l'ennesima riprova della validità del sistema di relazioni industriali che Assografici ha costruito nel tempo e che ha salvaguardato pure in questa circostanza.

Anche questa volta le Parti Sociali di settore sono riuscite ad affrontare i problemi delle imprese e dei lavoratori con un approccio pragmatico evitando di rimanere invischiate nei condizionamenti politico-ideologici

chiaramente avvertibili intorno al negoziato.

Il principale problema che si è dovuto risolvere è stato quello di conciliare il puntuale rispetto dei criteri di calcolo degli aumenti dei minimi previsti dall'Accordo interconfederale con l'esigenza di proseguire, anche in questa occasione, nella modernizzazione delle norme che disciplinano l'organizzazione del lavoro per renderle più flessibili e quindi più funzionali alle esigenze operative delle imprese.

In passato le modifiche apportate alla parte normativa su richiesta imprenditoriale avevano come contropartita un aumento aggiuntivo dei minimi.

In questo negoziato, che si è svolto all'interno delle regole previste dal nuovo Accordo Interconfederale sulla riforma degli assetti contrattuali, si è ritenuto più appropriato distinguere l'aumento dei minimi, che è stato calcolato applicando i nuovi criteri, dalla contropartita delle modifiche normative.

E' stata, quindi, istituita a questo scopo una indennità, denominata di ottimizzazione organizzativa, erogata a fronte degli incrementi di efficienza derivanti dalle norme concordate in tema di straordinario obbligatorio, mobilità interna, criteri di godimento delle ferie, flessibilità dell'orario di lavoro, tutte direttamente applicabili in sede aziendale.

La formula della indennità collegata all'incremento di efficienza organizzativa comporta benefici sia all'azienda, che ha un minor costo rispetto alla normale retribuzione, sia ai dipendenti che possono percepire un maggior importo netto dato che le somme erogate come contropartita di incrementi di competitività sono sottoposte all'imposta sostitutiva del 10%.

Il dettaglio di tutte le altre innovazioni e modifiche è stato illustrato nella nota inviata a suo tempo a tutte le aziende.

C.C.N.L. PER LE AZIENDE GRAFICHE – EDITORIALI

Nonostante il CCNL sia scaduto il 30 marzo 2010 nel momento in cui viene redatta questa relazione le Organizzazioni sindacali non hanno ancora presentato le loro richieste.

Tuttavia, sia pure sotto un aspetto specifico, il problema del rinnovo è già stato oggetto di discussione con le controparti.

Le OO.SS. avevano, infatti, richiesto ufficialmente la unificazione del CCNL grafici-editoriali con quello degli stampatori di giornali quotidiani, gestito per la parte imprenditoriale da Fieg e Asig.

La richiesta è stata motivata come conseguenza delle nuove tecnologie utilizzate dai centri stampa dei quotidiani che consentono anche la realizzazione di prodotti commerciali.

Di qui la necessità di questi centri stampa di avere una normativa e un costo del lavoro eguale a quello delle aziende grafiche.

Da parte di tutte le associazioni imprenditoriali stipulanti il contratto si è unanimamente ritenuto che il superamento della preesistente netta delimitazione dei due mercati non annullava comunque la diversità strutturale delle due tipologie di relazioni industriali che hanno determinato e consolidato nel tempo differenti normative e differenti costi, anche previdenziali.

Il prossimo rinnovo riguarderà, pertanto, i tradizionali comparti disciplinati dal contratto.

Le trattative non potranno non essere condizionate dalla gravissima crisi che continua ad attanagliare il settore, mentre per i problemi di tipo “politico” derivanti dalla non sottoscrizione da parte di Cgil dell’Accordo interconfederale sono disponibili le soluzioni adottate nel rinnovo del CCNL cartai-cartotecnici.

Fondo pensione complementare Byblos

Byblos è un Fondo Pensione Complementare, costituito in forma di associazione, autorizzato all’esercizio dell’attività in data 5 febbraio 2002 ed iscritto al numero 124 dell’Albo dei Fondi Pensione.

Il Fondo ha ottenuto il riconoscimento della

personalità giuridica con provvedimento del Ministero del Welfare del 6 marzo 2002.

Byblos non ha fini di lucro ed ha lo scopo esclusivo di erogare, a favore degli iscritti, trattamenti pensionistici complementari al sistema obbligatorio pubblico, per assicurare livelli più elevati di copertura previdenziale, ai sensi del D.L. 5 dicembre 2005 n.252.

L’adesione al Fondo Byblos è su base volontaria ed è riservata ai lavoratori dipendenti assunti in base a contratti di lavoro a tempo indeterminato, di apprendistato, di formazione e lavoro, contratto di inserimento ed a tempo determinato, questi ultimi purché di durata non inferiore a sei mesi presso la stessa azienda nell’arco di uno stesso anno solare con inizio dal primo gennaio e termine al 31 dicembre di ciascun anno.

I lavoratori dipendenti devono essere assunti con contratti di lavoro disciplinati dai CCNL dei settori grafico-editoriali e cartario-cartotecnico e non devono essere dipendenti di aziende aventi fondi o casse aziendali già esistenti al 31 dicembre 1995 per il settore grafico-editoriale e al 3 maggio 1996 per il settore cartario-cartotecnico che prevedano contribuzioni complessivamente non inferiori a quelle previste per Byblos.

A condizione che venga stipulato un apposito accordo con le Organizzazioni Datoriali che la regolamenti, l’adesione a Byblos è estesa ai lavoratori dipendenti di aziende operanti in settori affini ai precedenti il cui rapporto di lavoro sia disciplinato dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali. Tali settori affini sono:

- Imprese industriali di Fotolaboratori
- Aziende Videofonografiche
- Aziende Aerofotogrammetriche
- Aziende di Servizi per la Comunicazione d’Impresa
- Società Italiana Autori ed Editori
- Ecostampa Media Monitor
- Sipra
- La7 Televisione
- Telecom Italia Media Broadcasting
- CCNL Cineaudiovisivi (ANICA)
- Imaie

- Sky Italia srl
- CCNL Società Corse Cavalli
- CCNL Aziende private esercenti servizi radiotelevisivi (FRT)
- Il Manifesto srl.

A partire dal 21 marzo 2005, a seguito dell'accordo firmato dalle Parti Istitutive, possono essere iscritti al fondo anche i lavoratori il cui contratto collettivo di lavoro sia quello relativo alle "Imprese appartenenti ai comparti della Comunicazione e dello Spettacolo"; possono inoltre essere iscritti i lavoratori dipendenti delle Organizzazioni firmatarie dei contratti collettivi di lavoro, compresi i lavoratori in aspettativa sindacale, e previo accordo sindacale, quei lavoratori che, a seguito di trasferimento di azienda, operato ai sensi dell'articolo 47 della Legge 428/1990, o per mutamento dell'attività aziendale, abbiano perso i requisiti necessari. Il tutto come meglio specificato all'articolo 5 dello Statuto di Byblos.

SITUAZIONE DEGLI ISCRITTI

I soci al 31 dicembre 2009 erano 39.118 a fronte di un numero di iscritti dell'anno precedente pari a 40.015 ed un bacino d'utenza potenziale di circa 180.000 addetti.

Le aziende con lavoratori iscritti al 31 dicembre 2009 erano pari a 2.089, rispetto alle 2.099 aziende registrate al 31 dicembre 2008.

Iscritti comparto bilanciato	30.012
Iscritti comparto dinamico	74
Iscritti comparto garantito	9.032.

VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

1. Comparto bilanciato:

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2008 è pari a € 11,095.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2009 è pari a € 12,238.

Dall'inizio della gestione finanziaria il comparto ha avuto una performance positiva del 13,88% a fronte di un risultato del BMK di 9,73%. Nell'anno 2009: 11,80% a fronte di un 11,42% del BMK.

2. Comparto garantito

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2008 è pari a € 10,587.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2009 è pari a € 11,225.

Dall'inizio della gestione finanziaria il comparto ha avuto una performance positiva del 9,69% contro il 10,22% del BMK. Nel 2009: 6,38% contro 5,45% del BMK.

3. Comparto dinamico

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2008 è pari a € 9,969.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2009 è pari a € 11,249

Dall'inizio della gestione finanziaria il comparto ha avuto una performance del 6,76% contro 7,97 del BMK. Nell'anno 2009 il 14,62% contro il 15,64% del BMK.

VALUTAZIONE DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il bilancio del Fondo Byblos per l'esercizio 2009 evidenzia in chiusura un saldo negativo della Gestione Amministrativa di € 144.722, derivante dalla forte ed inattesa incidenza della crisi economica nei comparti industriali delle categorie di riferimento che ha portato per la prima volta ad un saldo negativo tra uscite e nuove adesioni. Tale fattispecie ha determinato un afflusso insufficiente di risorse destinate alla copertura delle spese, pur in presenza di un deciso contenimento delle spese preventivate.

Le spese sostenute ed il loro rapporto con, l'attivo netto destinato alle prestazioni sono le seguenti:

Oneri per servizi amministrativi acq. da terzi	334.039	0,10
Spese generali ed amministrative	450.632	0,14
Spese per il personale	158.384	0,04
Totale contributi per spese amm.	747.831	0,23
Attivo Netto destinato alle prestazioni	317.427.589	
Variazione dell'ANDP	92.002.107	

Ancorché per il futuro è possibile ragionevolmente prevedere che il livello assoluto dei costi amministrativi debba aumentare, per effetto della maggiore complessità derivante dall'aumento delle dimensioni, tale incremento non sarà in misura tale da influenzare significativamente la performance.

Alla luce dei ben noti fenomeni che hanno investito i mercati finanziari, l'organo di amministrazione ha dedicato sue riunioni ed istituito una specifica commissione per la valutazione ai rischi connessi ai titoli detenuti nei portafogli.

Da tale attività si è evidenziata l'assenza di titoli coinvolti in default ovvero veicolati da intermediari falliti.

ORGANI DEL FONDO E SOGGETTI INCARICATI

Consiglio di Amministrazione:

Presidente

Pierluigi Novello

Vice Presidente

Nicola Landi

Consiglieri

Gian Carlo Antonelli

Alessandro Cucchi

Gianni Bozzi

Dario Badiali

Giovanni Carlo Meani

Renato Zambelli

Giovanni Battista Colombo

Giuseppe Pagliarani

Pier Giorgio Ruggiero

Alberto Di Giovanni

Collegio dei Revisori

Presidente

Scibetta Sergio

Revisori effettivi

Gian Enrico Maria Gelmetti

Francesco Perrotta

Francesco Rocchi

Revisori supplenti

Maria Gabelli

Maria Luigia Ottaviani

Direttore

Giuseppe Pagliarani

Società' incaricata della revisione del bilancio e del controllo contabile

KPMG spa

Gestore amministrativo e contabile

Previnet spa – Servizi per la Previdenza –
Mogliano Veneto (TV)

Banca depositaria

Società Generale Security Service spa

Soggetto incaricato del controllo interno

Massimo Gambaro

Società' incaricata del controllo della gestione finanziaria

Bruni, Marino & C. srl

Gestori finanziari

Eurizon Capital SGR; Duemme Sgr; Unipol
Compagnia assicuratrice; Groupama SGR spa

Compagnia assicuratrice per l'erogazione delle rendite

Società Cattolica Assicurazioni

AREA ECONOMIA E CENTRO STUDI

L'Area Economia svolge attività d'informazione ed assistenza alle imprese per le tematiche riguardanti le leggi sull'editoria e le relative agevolazioni finanziarie, le leggi sulla stampa e gli stampati, gli appalti pubblici di forniture, la regolamentazione del mercato e gli usi di settore, la fiscalità ed il credito. Collabora con altri soggetti per favorire l'internazionalizzazione delle imprese.

Il Centro Studi svolge prevalentemente attività di analisi economica, sviluppando progetti autonomi o in collaborazione con altri Centri di Ricerca, finalizzati alla realizzazione di studi e rapporti; nello specifico raccoglie ed elabora dati economici, strutturali e congiunturali ed effettua la stima delle principali variabili riguardanti il settore grafico e cartotecnico trasformatore, realizzando analisi congiunturali trimestrali, rapporti ed analisi di bilancio, anche di supporto alle iniziative di comunicazione realizzate nell'ambito di eventi e convegni; svolge inoltre un'attività di indagine statistica quantitativa e qualitativa, di documentazione ed assistenza indirizzata alla struttura interna (Gruppi di specializzazione), alle imprese, alle Associazioni Territoriali collegate, alle Federazioni Europee e ad Istituzioni, Enti ed operatori interessati; aderisce e partecipa attivamente a MentInsieme, la comunità professionale dei Centri Studi di Confindustria.

ATTIVITÀ DI STUDIO E ANALISI ECONOMICA NEL 2009

Le attività dell'Area hanno assunto particolare rilievo, nel 2009, per la realizzazione:

- dell'indagine congiunturale qualitativa trimestrale Osi "Osservatorio Stampa ed Imballaggio", relativa al settore grafico e cartotecnico trasformatore;
- delle indagini statistiche periodiche qualitative dei Gruppi di specializzazione;
- del Compendio Statistico, raccolta annuale di dati ed informazioni statistiche ufficiali sul settore grafico e cartotecnico trasformatore;
- dell'indagine rapida qualitativa trimestrale "FederGrafica" che fornisce indicazioni circa le tendenze a breve termine dei settori della grafica, della cartotecnica e delle macchine grafiche, cartotecniche e per il converting;
- del Rapporto "Carta, Editoria, Stampa e Trasformazione: quali effetti dalla crisi", coordinato dall'Università Bocconi di Milano, e realizzato in collaborazione con i Centri Studi di altre 7 Associazioni di Categoria che, insieme con Assografici,

rappresentano la filiera della Carta, Editoria, Stampa e Trasformazione.

DATI DI SETTORE E PRODUZIONE DI RICCHEZZA

PREMESSA: IL 2009, L'ANNO DELLA CRISI ECONOMICA

Il 2009 è stato, per l'industria grafica e cartotecnica trasformatrice, un "annus horribilis".

La peggiore crisi economico-finanziaria dal 1929, che ha causato la caduta del 5% del Pil italiano ed il crollo del 18,4% della produzione industriale, ha avuto ripercussioni sui livelli di attività dell'industria grafica, in caduta per il quinto anno consecutivo, e di quella cartotecnica trasformatrice, che però dai mesi autunnali ha iniziato ad evidenziare sintomi di stabilizzazione.

Sul fronte occupazionale, le imprese hanno fronteggiato la caduta produttiva e il deterioramento delle prospettive ricorrendo alla CIG (in crescita del 209% nel 2009 rispetto al 2008), a piani di ristrutturazione o di mobilità. In taluni casi non sono mancate chiusure di stabilimenti.

IL SETTORE GRAFICO NEL 2009

Fatturato

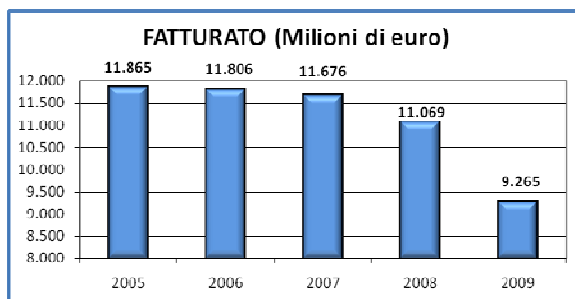
Sulla base dell'indagine Osi (Osservatorio Stampa ed Imballaggio), il fatturato del settore grafico nel 2009 evidenzia una riduzione del 16,3% rispetto all'anno precedente.

Il fatturato stimato, quindi, per il 2009 è di 9.265 milioni di euro.

Dall'analisi dimensionale si osserva che nel 2009 il forte calo del giro d'affari accomuna grandi (-16,8%) e piccole e medie imprese (-13,7%).

Considerando i risultati delle singole aziende, si rileva che l'84% delle imprese subisce un calo medio del fatturato del 16,5%, a fronte di un 16% che ottiene un incremento dei ricavi, in media del 14%.

In corso d'anno i prezzi di vendita hanno accusato un trend calante, a causa di una forte concorrenza in un contesto di generale contrazione della domanda, incidendo negativamente sulla redditività delle imprese.



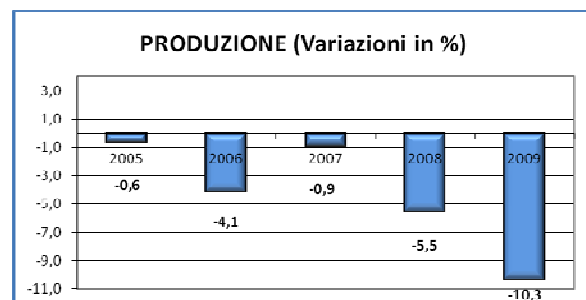
Produzione

Il notevole calo dei livelli di attività durante tutto l'anno determina la diminuzione della produzione realizzata dal settore grafico nel 2009 rispetto al 2008 (-10,3%), a causa delle notevoli difficoltà congiunturali della grafica editoriale (-11,4%) e della più modesta flessione della grafica pubblicitaria e commerciale (-9,3%). A livello di segmento produttivo, le riviste calano del 10,5%, i libri del 12,1%, gli stampati pubblicitari e commerciali del 9,7% ed i moduli del 7,4%.

La caduta della produzione della grafica

editoriale è connessa, in generale, al calo dei consumi che ha determinato una flessione delle vendite dei prodotti editoriali, ma vi sono motivazioni più specifiche anche a livello di prodotto: per ciò che riguarda i libri vi sono state riduzioni di tiratura (con l'eccezione dei best-seller), ulteriori tagli a due cifre operati dagli editori ai "collaterali" allegati ai quotidiani e ai periodici e la riforma dei cicli scolastici e dei programmi di insegnamento; per quanto riguarda le riviste, vi è stato un calo di titoli, foliazioni e tirature, collegato al crollo degli investimenti pubblicitari sul mezzo (-28,7%, secondo Nielsen) ed all'incremento dell'informazione online: due fenomeni che si sono amplificati in un circuito distributivo già di per sé inefficiente, dove sono pochi gli abbonamenti e alte le rese.

La domanda di depliant e pubblicità della Grande Distribuzione Organizzata ha avuto un effetto anti-ciclico, attenuando la caduta dell'indice di produzione degli stampati pubblicitari e commerciali, mentre hanno sofferto i cataloghi per altri settori in difficoltà (come moda-abbigliamento e casa), il direct mailing e le affissioni (con crolli della pubblicità rispettivamente del 15,8% e del 25,4%). Ormai ai livelli minimi storici la produzione di modulistica per l'avanzamento della digitalizzazione, in particolare da parte del settore pubblico. In generale vanno meglio le applicazioni di stampa digitale, rispetto a quelle di stampa tradizionale.

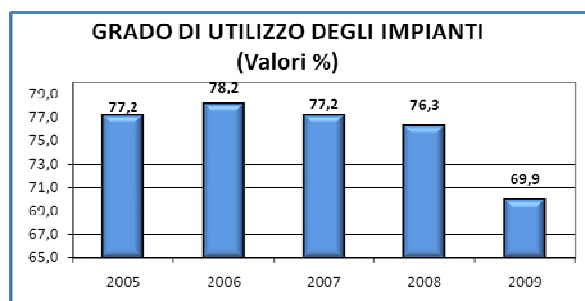


Grado di utilizzo degli impianti

Il tasso di utilizzo degli impianti, rilevato dall'Isae, in media d'anno scende sotto il 70% (69,9%), con una perdita di 6,5 punti rispetto al 2008.

Sulla base delle analisi dell'Argi (Associazione Rappresentanti Ufficiali e Produttori/Distributori in Italia di Macchine, Sistemi e Prodotti per il Settore Grafico), dopo la flessione del 2008, il 2009 ha segnato il minimo storico di investimenti in macchinari grafici per le bassissime vendite di attrezzature di tutti i formati. Si tratta di un calo sicuramente legato alla congiuntura economica e finanziaria, che ha penalizzato fortemente gli investimenti in beni industriali, poiché le imprese hanno avuto difficoltà ad accedere ai leasing per la richiesta di pesanti garanzie da parte del sistema bancario; le aziende quindi hanno cercato di incrementare l'attività di manutenzione del parco macchine esistente, rimandando gli investimenti a tempi migliori.

Nello specifico gli investimenti in macchine da "Stampa" crollano del 53,6%, quelli in "Pre-stampa" flettono del 37% e si riducono anche quelli in "Post-stampa" del 50,3%. Gli investimenti in "Cartotecnica", in controtendenza, registrano una crescita del 6,1%.



Commercio estero

I risultati in valore dell'anno 2009 indicano una riduzione tendenziale delle importazioni (-4,5%) che si portano a 546 milioni di euro, a fronte di una flessione delle esportazioni (-20,7%) che calano a 1.217 milioni di euro, determinando, in parte, la caduta del fatturato del settore. Ciò determina il formarsi di un surplus di 671 milioni di euro, in diminuzione del 30,3% rispetto al 2008.

Dal punto di vista dei prodotti le importazioni in valore risentono della flessione delle riviste (-8,9%) e dei libri (-7,7%), a fronte di una

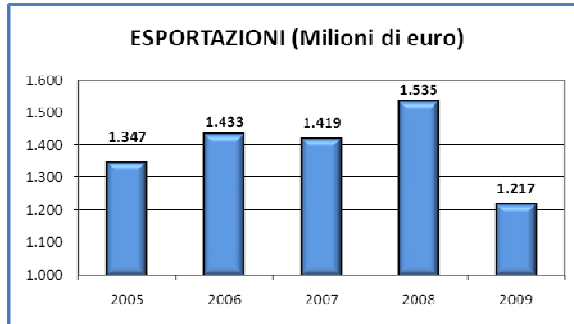
modesta crescita dell'import di stampati pubblicitari e commerciali (+2,4%). Dal punto di vista geografico, analizzando i principali paesi di provenienza, crescono le importazioni dalla Germania (+2,6%), mentre si contraggono soprattutto quelle da Regno Unito (-12,7%) e Francia (-9,3%), ma anche da Cina (-4,3%) e Paesi Bassi (-1,1%).

Considerando il peso percentuale dei paesi sul totale delle importazioni, nel 2009 la Germania si conferma leader (dal 25,3% del 2008 passa al 27,2%), il Regno Unito perde quota (dal 16,5% al 15%), così come la Francia (dal 9,5% al 9%). Stabile la Cina al quarto posto (8,9% nei due anni), in crescita i Paesi Bassi (dal 7,6% al 7,9%).

Analizzando le esportazioni in valore per prodotto, si osserva che al settore è mancato il sostegno del commercio estero.

La diminuzione dell'export riguarda in particolare gli stampati pubblicitari e commerciali (-27,7%), ma anche, in misura minore, i libri (-11,6%) e le riviste (-5,9%). Se si allarga l'analisi ai prodotti con un peso relativo minore, si rileva una notevole caduta dell'export di album e libri d'immagini (-45,1%), lavori cartografici (-27,2%), cartoline (-26,4%), decalcomanie (-10%), calendari (-6,7%), francobolli e carte valori (-5,6%), con l'unica eccezione positiva di libretti e spartiti musicali stampati (+7,5%).

Geograficamente, l'export diminuisce verso tutti i principali paesi, con percentuali comprese tra il -15% ed il -30%, ovvero verso Francia (-15,1%), Germania (-22,6%), Regno Unito (-31%), Svizzera (-27%) e Spagna (-17,8%). Analizzando il peso percentuale dei paesi sul totale delle esportazioni, nel 2009 sale il peso della Francia (la cui quota aumenta dal 33,8% del 2008 al 36,1%), cala quello della Germania (dall'11% al 10,7%), che comunque supera il Regno Unito (dall'11,3% al 9,8%). In diminuzione il peso della Svizzera (dal 7,2% al 6,6%), mentre cresce leggermente quello della Spagna (dal 4,4% al 4,6%). Va segnalata la caduta degli Usa, che escono dal gruppo dei primi cinque paesi verso cui si orientano le nostre esportazioni grafiche (dal 5,2% al 4,1%).



Il quadro internazionale

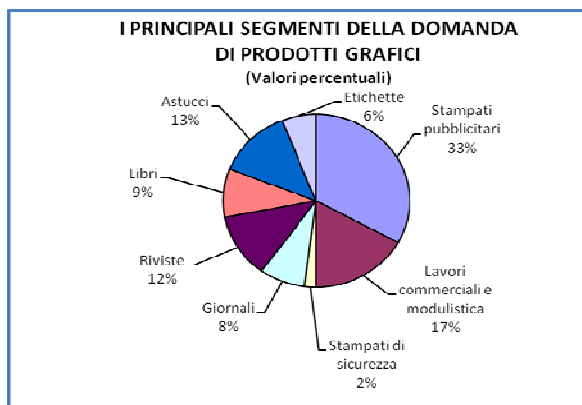
L'industria grafica italiana, rappresentata da circa 18.300 imprese con 112.000 addetti, fattura 9,3 miliardi di euro ed è il terzo produttore europeo con una quota del 14% del giro d'affari dell'Unione Europea, dietro solo a Germania e Gran Bretagna.

A livello di UE (27 paesi), nel 2009 la produzione del settore grafico cala del 6,7%, mentre il fatturato flette dell'11,9%. La recessione risulta più intensa in Spagna ed in Italia, comunque tutti i principali paesi europei condividono diminuzioni a due cifre, sia della produzione che del giro d'affari.

Dal punto di vista dei prodotti, l'eccellenza italiana è costituita da stampati pubblicitari, libri d'arte, cataloghi e riviste.

I principali segmenti della domanda di prodotti grafici

Analizzando i principali segmenti della domanda di prodotti grafici in Europa, la produzione legata alla grafica commerciale e pubblicitaria è prevalente, con un peso relativo che nel complesso arriva al 50%, mentre la produzione della grafica editoriale (giornali, libri, riviste) rappresenta il 29% del mercato.



IL SETTORE CARTOTECNICO TRASFORMATORE NEL 2009

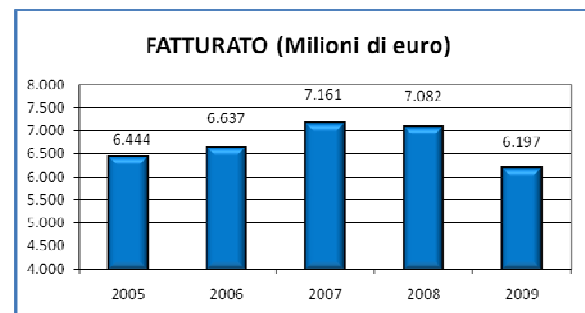
Fatturato

In base all'indagine Osi (Osservatorio Stampa ed Imballaggio) nel 2009 il fatturato del settore cartotecnico trasformatore registra una dinamica nel complesso negativa, che porta ad una diminuzione del 12,5% rispetto al 2008, seppure con un miglioramento della tendenza nella seconda parte dell'anno.

Il fatturato stimato, quindi, per il 2009 è di 6.197 milioni di euro.

Raffrontando i risultati delle singole imprese, nel 2009, rispetto al 2008, si nota che ben il 92% delle aziende del campione riduce il fatturato in media del 14,9%, mentre solo l'8% lo accresce, mediamente del 2,8%.

Durante l'anno è proseguito, seppure attenuandosi via via, il trend calante dei prezzi di vendita, in un contesto di concorrenza ancora più agguerrita rispetto al passato, con ulteriori aggravii sui ridotti margini operativi delle imprese.



Produzione

Nel 2009 la produzione del settore cartotecnico trasformatore evidenzia un calo tendenziale del 6,5%. Nello specifico diminuisce del 6,4% la produzione di imballaggi in carta e cartone e del 7,8% la produzione cartotecnica.

Il 2009, per l'industria cartotecnica trasformatrice, è stato quindi un anno certamente duro, ma a due facce. La stanchezza dei consumi nazionali e la crisi di quasi tutti i mercati di sbocco hanno

determinato una flessione della domanda fino all'estate, con una inversione del trend dall'autunno in poi. Dal lato dei consumi la crisi ha cambiato le abitudini di spesa degli italiani: le famiglie evitano gli sprechi, comprano prodotti in promozione e diminuiscono gli acquisti di impulso. Dal lato dell'industria, se osserviamo i dati Istat, si nota che il calo complessivo della produzione industriale italiana è determinato dalla flessione di 12 settori manifatturieri su 13, con l'unica eccezione positiva del settore farmaceutico. Se si esclude il modesto calo dell'alimentare, della cosmesi-profumeria e poco altro, i restanti settori manifatturieri registrano cali produttivi compresi tra il 10% ed il 29% della metallurgia e prodotti in metallo.

Analizzando il comparto dell'imballaggio in carta e cartone, i produttori di imballaggi di cartone ondulato, rappresentati dal Gifco (Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato) registrano, nel 2009, una flessione delle quantità prodotte del 6,2%, riassorbendo parzialmente, nel secondo semestre, la caduta accusata nella prima parte dell'anno.

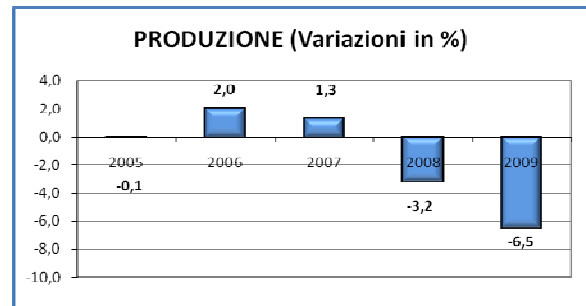
La produzione di sacchi di carta, sulla base delle statistiche del Gipsac (Gruppo Italiano Produttori Sacchi Carta), ha una flessione tendenziale del 7,9% per il calo della domanda di quasi tutti i settori, di cui il più rilevante sono le costruzioni, ormai in crisi prolungata in Italia e all'estero, e con l'unica eccezione positiva dell'alimentare.

Gli astucci e scatole pieghevoli, rappresentati dal Gifasp (Gruppo Italiano Fabbricanti Astucci e Scatole Pieghevoli), registrano una flessione delle quantità prodotte del 7,9%, risentendo del calo generale dei consumi in alcuni settori, in particolare della profumeria di alta gamma e di vini e liquori.

La produzione degli imballaggi flessibili, secondo il Giflex (Gruppo Imballaggio Flessibile), mostra una diminuzione tendenziale più modesta (-3,7%), a seguito di una ripresa della domanda nella seconda parte dell'anno e della leggera flessione delle

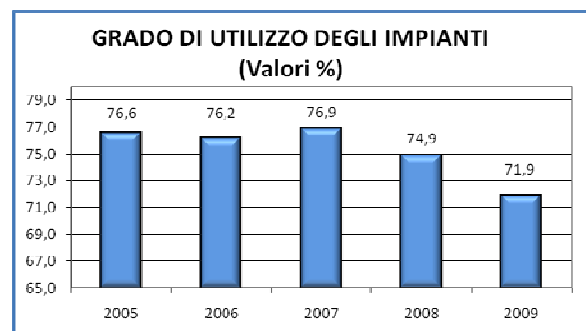
consegne al settore alimentare.

Gli indici Istat evidenziano una flessione produttiva delle carte trattate per uso industriale (-3,8%), delle buste da corrispondenza (-8%), che risentono della digitalizzazione degli invii postali, e degli articoli igienici e sanitari (-14,3%).



Grado di utilizzo degli impianti

Il tasso di utilizzo degli impianti, rilevato dall'Isae, nella media del 2009 si fissa al 71,9%, in calo di 3 punti rispetto al 2008, seppure in risalita nel 4° trimestre dell'anno in sintonia con la stabilizzazione del settore.



Commercio estero

Nel 2009 i risultati del commercio estero in valore evidenziano, rispetto al 2008, una riduzione tendenziale delle importazioni (-10,5%), che si riducono a 713 milioni di euro, ed una diminuzione delle esportazioni del 9,5%, (cui è parzialmente connessa la caduta del fatturato del settore), che calano a 2.273 milioni di euro, favorendo il formarsi di un surplus di 1.560 milioni di euro (-9,8% rispetto al 2008).

La riduzione tendenziale delle importazioni in

valore è determinata dal calo del 12,3% alla voce "scatole, sacchi ed imballaggi vari in carta e cartone".

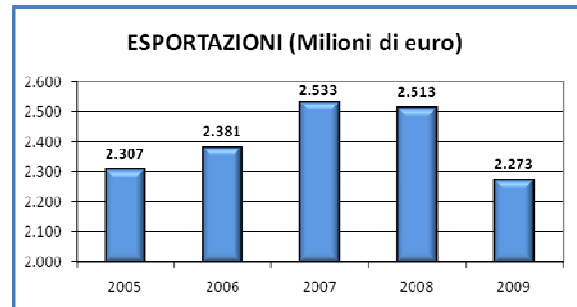
Osservando i più importanti paesi di provenienza, le importazioni calano fra il 10% ed il 25% e, nello specifico, dalla Germania (-9,7%), dalla Cina (-12,8%), dalla Francia (-26,5%), dai Paesi Bassi (-15,9%) e dal Regno Unito (-8,2%).

Analizzando il peso percentuale di ogni paese sul totale delle importazioni in valore, nel 2009 conferma la sua leadership la Germania (il peso passa dal 26,7% del 2008 al 26,9%), in leggero calo la quota della Cina (dall'11,3% all'11%), mentre perde decisamente quota la Francia (dal 13,1% al 10,7%). Si riduce anche il peso dei Paesi Bassi (dall'8,6% all'8,1%), mentre cresce leggermente quello del Regno Unito (dal 6,9% al 7,1%).

Considerando le vendite all'estero per prodotto, si osserva che l'export in valore di scatole, sacchi ed imballaggi vari in carta e cartone diminuisce del 10,9% e si riducono anche le esportazioni di prodotti cartotecnici per corrispondenza (-25,5%), carte da parati (-21%), articoli per scuola, ufficio e cartoleria (-19,5%), etichette (-15,5%), tubi di cartone (-8%) e articoli igienici e sanitari (-3%).

Analizzando la destinazione, le esportazioni verso tutti i principali paesi si contraggono tra il 5% ed il 15%, ovvero verso Francia (-4%), Germania (-12,7%), Svizzera (-7,1%), Regno Unito (-9,5%) e Spagna (-11,1%). Fra i paesi minori da segnalare la caduta dell'export verso gli stati dell'Est Europa, che hanno pesantemente risentito della crisi economica, come Russia (-38,7%), Romania (-23%), Ungheria (-8,9%) e Repubblica Ceca (-12,5%). In termini di peso percentuale dei paesi sul totale delle esportazioni in valore, nel 2009 la Francia si conferma il primo paese verso cui si rivolgono le nostre vendite all'estero, con una quota in crescita rispetto al 2008 (dal 21,5% del 2008 al 22,9%) e seconda è la Germania, la cui quota però è in calo (dal 17,3% al 16,7%).

Sostanzialmente stabili la Svizzera (dal 5,7% al 5,8%), il Regno Unito (al 5,6% in entrambi gli anni) e la Spagna (dal 5,6% al 5,5%).



Il quadro internazionale

L'industria cartotecnica trasformatrice italiana è costituita da circa 3.700 imprese con 61.000 addetti, fattura 6.200 miliardi di Euro ed è il secondo produttore europeo dopo la Germania, con una quota del 17% del giro d'affari dell'Unione Europea.

Nell'UE (27 paesi) la produzione del 2009, rispetto al 2008, diminuisce dell'8,4%, a fronte di un calo del fatturato dell'11,7%. L'andamento è sostanzialmente condiviso dalle maggiori economie europee.

Considerando il quadro internazionale dal punto di vista dei prodotti, l'Italia eccelle nel cartone ondulato (2° produttore europeo), negli imballaggi stampati, nell'oggettistica da regalo e nelle carte da parati.

Previsioni del Panel Osi sino a giugno 2010

Sulla base dell'indagine del Panel Osi (Osservatorio Stampa ed Imballaggio), condotta nel marzo del 2010 su un campione di una cinquantina di aziende associate, i giudizi delle imprese grafiche interpellate sulle tendenze di fatturato, produzione, ordini interni ed ordini esteri nel 1° semestre 2010 sono in peggioramento, mentre le valutazioni delle imprese cartotecniche trasformatrici, sullo stesso periodo, sono in miglioramento, pur prevalendo su tutti gli indicatori gli operatori che valutano una stabilità.

Percentuali e saldi	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
Industria grafica				
Produzione	25	31	44	-19
Fatturato	31	19	50	-19
Ordini interni	21	43	36	-15
Ordini esteri	9	55	36	-27
Industria cartotecnica trasformatrice				
Produzione	33	45	22	11
Fatturato	33	48	19	14
Ordini interni	30	55	15	15
Ordini esteri	27	61	12	15

INDAGINE RAPIDA QUALITATIVA TRIMESTRALE FEDERGRAFICA AL VIA

Il Centro Studi di Assografici ha avviato nel 2009 l'indagine FederGrafica, che nasce sotto l'egida della Federazione, costituita da Assografici e Acimga, realizzata in collaborazione con un Professore dell'Università Bocconi di Milano e fornisce indicazioni circa le tendenze a breve termine dei settori della grafica, della cartotecnica e delle macchine grafiche, cartotecniche e per il converting.

L'indagine, qualitativa e trimestrale, si basa su interviste ad un ampio campione di aziende medio-grandi dei tre settori di riferimento e si affianca a quella tradizionale di Assografici Osi (Osservatorio Stampa e Imballaggio).

Oltre che per il campione, questa nuova indagine differisce dall'altra in modo sostanziale: l'Osi si basa su dati quantitativi, oggettivi e storici, con a margine un breve giudizio sulle tendenze; quella FederGrafica si basa esclusivamente sul "sentiment", ossia sulla percezione delle aziende in un dato momento, tipologia di analisi statistico-sociologica oggi di grande attualità ed impiegata in diversi settori, non solo industriali, con l'obiettivo di fornire, con rapidità, la fotografia di questi giudizi su alcuni indicatori chiave (fatturato interno ed estero, ordini interni ed esteri, occupazione), a poche settimane dalla chiusura del trimestre oggetto d'indagine. L'indagine è altresì corredata dalle considerazioni del Presidente di FederGrafica

sulle implicazioni di politica industriale. In questo modo la Federazione ritiene che il panorama delle previsioni a breve termine sia più completo ed utilizzabile sia da parte delle imprese associate, sia da parte della stampa economica e di settore.

L'indagine Federgrafica (così come l'indagine Osi) è disponibile sul sito web di Assografici www.assografici.it, Area Associati Economia e Centro Studi, Sezione Analisi statistiche e congiunturali.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Assografici interagisce a diversi livelli con gli Enti che promuovono lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese: Ministero dello Sviluppo Economico, Ice, Promos e organizzatori di fiere internazionali.

Nel 2009, in particolare, l'azione associativa si è indirizzata verso iniziative di:

- divulgazione dei siti e delle modalità per accedere alle gare d'appalto dell'Onu e dell'Unione Europea e dei programmi di sostegno della UE alle PMI;
- accoglienza di delegazioni e missioni da paesi esteri;
- realizzazione di missioni in Germania e Giappone;
- attività di marketing per mantenere alta l'attenzione sul settore dell'imballaggio durante le fiere di Ipack-Ima, Grafitalia e Converflex 2009.

Nel 2009, è stata inoltre firmata l'intesa operativa tra Assografici, Ministero dello Sviluppo Economico, Ice e Ipack Ima spa per la realizzazione della terza edizione della mostra Pharmintech 2010, con azioni in favore sia delle aziende italiane del settore degli imballaggi, del converting e della stampa su imballaggi per l'industria farmaceutica, sia di buyer esteri.

AREA AMBIENTE E QUALITA'

L'Area mantiene un costante monitoraggio sulla legislazione nazionale ed europea in tema di problematiche ambientali, di sicurezza e di qualità, concentrandosi in modo particolare sulle ricadute per le attività industriali del nostro settore.

Quando necessario supporta le aziende associate negli adempimenti di legge e si adopera per accrescere la cultura della qualità ambientale attraverso un'informazione tempestiva sulle principali tematiche che attengono allo sviluppo sostenibile.

Ambiente

Durante l'anno 2009 sono stati numerosi e frequenti i momenti di confronto in sede confindustriale sulle tematiche ambientali ed in particolare su quelle legate al recepimento, in Italia, della direttiva europea 98/2008/CE relativa ai rifiuti e sul decreto legislativo sul sistema telematico di gestione e smaltimento dei rifiuti, meglio noto come SISTRI, entrato in vigore ad inizio 2010.

Di particolare interesse per le aziende associate è l'integrazione della direttiva europea con la legislazione vigente italiana che, a differenza di quanto avviene in altri Stati, introduce la definizione di materia prima secondaria in aggiunta alle definizioni di rifiuto e di sottoprodotto.

Assografici si è impegnata a mantenere alto il livello di confronto con le Autorità competenti sia direttamente, sia attraverso le principali associazioni europee di riferimento (INTERGRAF, CITPA, ECMA, FEFCO, FINAT, FPE) dove i funzionari dell'Associazione partecipano ai principali tavoli di lavoro dedicati alle problematiche ambientali.

REACH

Il regolamento sui prodotti chimici è entrato ormai nella sua fase più operativa con l'avvio del lavoro di preparazione dei dossier delle sostanze da presentare all'agenzia europea che dovrà rilasciare le autorizzazioni. In questa fase gli associati sono stati chiamati a collaborare con i propri fornitori per rendere noti gli utilizzi dei prodotti chimici acquistati e per fornire i dati dei livelli di esposizione degli operatori. Assografici nel corso dell'anno ha collaborato con le associazioni di riferimento dei fornitori per concordare modelli di comunicazione

standard per tutti e per aiutare gli associati nella raccolta dei dati.

COMIECO E CONAI

Assografici, oltre a detenere la presidenza di Comieco, Consorzio Nazionale per il recupero ed il riciclo degli imballaggi a base cellulosica, è presente nel suo CdA con otto rappresentanti. L'Associazione partecipa attivamente alle attività dei gruppi di lavoro del consorzio e collabora in tutte quelle occasioni create per promuovere l'immagine ecologica dell'imballaggio in carta, cartoncino e cartone ondulato.

Nel corso del 2009, in collaborazione con Assocarta e Comieco, è proseguita l'iniziativa "Riciclo Aperto", una manifestazione che prevede l'apertura al pubblico dei siti di produzione di carta, cartoncino, astucci pieghevoli, cartone ondulato e scatole con l'organizzazione di visite guidate che mostrano le attività svolte in azienda e l'attenzione posta al recupero ed al riciclo dei materiali cellulosici.

All'interno di Conai la presenza di Assografici, in rappresentanza del comparto della trasformazione della carta, è assicurata nel suo CdA attraverso la figura del Vice Presidente del Consorzio che è anche Presidente di Assografici.

FOOD CONTACT

Diversi gruppi di specializzazione di Assografici producono imballaggi destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari. Negli ultimi anni la legislazione del settore ha subito diverse modifiche ed oggi il dettato di legge è impegnativo e richiede un aggiornamento costante.

Assografici tiene sotto controllo gli aspetti più delicati e più critici degli adempimenti di legge del settore, fornendo un supporto costante a tutte le aziende associate che si trovano ad operare nella filiera alimentare.

Nel corso del 2009 si è concluso il progetto CAST al quale aveva aderito anche Assografici. Si tratta di un'iniziativa, coordinata dall'Istituto Superiore della Sanità e dall'Istituto Italiano Imballaggio, che ha visto partecipare, al medesimo tavolo di lavoro, tutte le associazioni di riferimento della filiera alimentare, dai produttori di materie prime, ai produttori d'imballaggi, fino alle aziende alimentari e la grande distribuzione. Il progetto ha inteso preparare una linea guida pratica per l'applicazione del regolamento quadro 2023 / 2006 /CE della Comunità Europea sulle buone pratiche di fabbricazione dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari. Il documento prodotto dall'iniziativa, oggi disponibile per tutte le aziende, è stato presentato durante un convegno a Roma con la presenza dei rappresentanti dell'Autorità europea di riferimento, del Ministero della Salute italiano, degli enti di controllo e delle Associazioni dei consumatori.

Qualità

La diffusione della cultura della qualità viene sostenuta da Assografici attraverso il supporto alle imprese associate interessate all'adozione di sistemi di gestione (qualità, ambiente, sicurezza ed igienicità degli imballaggi) e assicurazione della qualità ed al conseguimento della relativa certificazione.

CERTICARGRAF

Per supportare le imprese nel conseguimento dell'idonea certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità e del Sistema di Gestione ambientale, Assografici ha creato un marchio specifico – Certicargraf – per le aziende che intendono certificare i loro processi.

Certicargraf da diversi anni certifica nel campo della qualità le imprese grafiche, cartotecniche e trasformatrici di carta e cartone, avendo

sviluppato una specifica competenza e conoscenza nel settore. Assografici esplica periodicamente attività di promozione di tale marchio verso le imprese associate.

La gestione del marchio Certicargraf, in particolare per la certificazione dei sistemi di stampa offset secondo la norma ISO 12647-2 e per la certificazione dei sistemi di gestione della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro BS Ohsas 18001 è stata affidata all'IIP (Istituto Italiano Plastici) con cui Assografici ha concordato condizioni agevolate per i propri associati.

Assografici nel corso del 2009 ha organizzato anche seminari informativi sulla qualità, attività che continuerà nel 2010.

Fino alla fine del 2009 per diversi schemi di certificazione sono state rilasciate 17 certificazioni nel settore grafico e 99 nel settore cartotecnico e trasformatore.

AREA EDUCATION E COMUNICAZIONE

L'Area Education e Comunicazione segue le iniziative ed azioni in tema di istruzione e formazione professionale, promuovendo il raccordo tra scuole e imprese, progetti di formazione continua per i lavoratori delle associate, monitorando le riforme del sistema di istruzione tecnica e professionale e collaborando attivamente con l'Enipg.

L'Area Comunicazione e Immagine si occupa del coordinamento dei mezzi di comunicazione e della corretta diffusione dell'immagine istituzionale, nonché dell'organizzazione dei principali eventi associativi.

Comunicazione

L'Ufficio Comunicazione e Immagine cura i rapporti con le riviste specializzate e le testate nazionali. Si occupa inoltre della gestione organizzativa degli eventi istituzionali di Assografici e di FederGrafica, come l'annuale Assemblea Generale, eventi specifici dell'Associazione ed iniziative di promozione dell'industria rappresentata.

Le informazioni sulle attività e gli eventi di Assografici e dei relativi Gruppi di Specializzazione vengono promosse e diffuse attraverso strumenti quali il notiziario quindicinale AssograficiInforma, la rassegna di notizie E-News ed i notiziari dei Gruppi di Specializzazione. E' inoltre attivo il sito istituzionale di Assografici www.assografici.it che consente di dare ampia visibilità alle iniziative promosse e di mettere a disposizione delle imprese associate informazioni utili alla loro attività, come ad esempio il software di autovalutazione realizzato da Assografici con l'Università Bocconi nell'ambito del progetto Basilea 2. Il software consente l'autoanalisi e la valutazione delle performance economico-finanziarie di un'azienda rispetto ai parametri fissati dall'Accordo di Basilea 2, fornendo indici di bilancio ed una "classe di merito".

Altri strumenti informativi sono rappresentati dalle pubblicazioni realizzate da Assografici e dai rispettivi Gruppi di Specializzazione. Di seguito si elencano le principali:

PUBBLICAZIONI ASSOGRAFICI

- **Report** - pubblicazione che riassume le attività svolte dall'Associazione, dai

rispettivi Gruppi di Specializzazione e dai Soci Aggregati nel corso dell'anno di riferimento. Sostituisce dal 2008 il Bilancio Sociale.

- **Repertorio dell'Industria della Stampa e dell'Imballaggio in Italia** - pubblicazione periodica contenente i nominativi di tutti gli associati, elencati in ordine alfabetico, secondo la rispettiva ragione sociale, con i dati anagrafici di maggiore interesse, una descrizione dell'attività svolta e la tecnologia offerta.
- **Compendio Statistico** - raccolta annuale di dati e informazioni statistiche ufficiali sul settore grafico, cartotecnico e trasformatore. Ogni edizione pubblica i dati degli ultimi 6 anni relativi a produzione, consumo, fatturato, commercio estero, prezzi, retribuzioni e censimento delle aziende grafiche e cartotecniche trasformatrici.
- **Il posizionamento competitivo del Sistema Grafico Cartotecnico Trasformatore italiano** - lo studio, effettuato nel 2005, nasce da un'iniziativa congiunta di Assografici, Centrexpo e Comieco ed è stato realizzato con il supporto scientifico di Prometeia. E' una ricerca sul posizionamento competitivo degli operatori del settore grafico, cartotecnico e trasformatore, avvalorata da un'analisi di lungo periodo dei risultati economico-finanziari delle imprese, che ne identifica i punti di forza e di debolezza, valuta le sfide competitive rilevanti all'interno di ciascun business e suggerisce alcune risposte strategiche per la gestione aziendale.

- **Monografia sull'Industria Grafica, Cartotecnica e Trasformatrice in Italia** - contiene una raccolta di notizie, tratte da diverse fonti, sulla struttura, la produzione, il fatturato ed il commercio estero. E' uno strumento di primo apprendimento e conoscenza del settore.
- **I costi industriali nelle aziende grafiche, cartotecniche e trasformatrici** - il quaderno, realizzato in collaborazione con la Facoltà d'Ingegneria Gestionale della Liuc - Università Carlo Cattaneo di Castellanza - ed un gruppo di aziende associate fornisce le indicazioni di base per progettare un sistema di contabilità "ABC" basato sulle "attività" anziché sui centri di costo che consente un più elevato livello di dettaglio nell'analisi dei costi. Il "quaderno" è completato da esempi applicati ad aziende di pre-stampa, stampa e legatoria e rappresenta un utile strumento di formazione.
- **Indagine sul lavoro nell'industria grafica, cartotecnica e trasformatrice** - la più recente, sull'anno 2006, è riferita ad un ridotto campione di aziende associate ad Assografici che applicano il CCNL grafico ed il CCNL cartotecnico trasformatore. I risultati sono validi per le aziende che hanno risposto ma a livello di settore, purtroppo, non offrono sufficienti garanzie di analisi dei fenomeni medesimi dell'indagine: struttura ed evoluzione dell'occupazione, orario di lavoro, assenza dal lavoro, tariffe Inail, struttura delle retribuzioni, Tfr e contrattazione aziendale.
- **Condizioni Generali di Contratto** - sulla base delle esperienze maturate dal Gruppo Rotooffset, Assografici ha raccolto e ordinato in un contratto-tipo le principali clausole contrattuali, definendo, con l'assistenza di un qualificato studio legale, un testo utilizzabile per la stesura di capitolati di fornitura di prodotti e servizi di pre stampa, stampa, legatoria e finissaggio.
- **Linee Guida sulle aste on-line** - Assografici, insieme a Intergraf e Citpa, ha dedicato alcune riflessioni sul tema delle aste on-line. In collaborazione con alcuni Gruppi di

specializzazione e grazie al coordinamento di un qualificato studio legale sono state definite le Linee Guida per le aste on-line. Si tratta di principi di natura giuridica necessari alla corretta tutela delle aziende che partecipano a tali gare.

Ricerche di mercato

- **"Competitiveness of the European Graphic Industry"** (La competitività dell'industria grafica europea) - la ricerca, pubblicata in inglese, è stata realizzata nel 2007 dalla società di ricerca Ernst & Young, su incarico della Commissione Europea, in base ad un progetto di Intergraf (Federazione Europea delle Associazioni Grafiche) che ha collaborato con le Associazioni nazionali, tra cui Assografici. Lo studio, condotto nei principali paesi UE, tratta il tema della competitività dell'industria grafica europea, illustrandone le prospettive rispetto ai cambiamenti strutturali e tecnologici in atto, descrivendone punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce, approfondendo la sfida costituita dai nuovi paesi concorrenti, quali la Cina, ed analizzando i prodotti più colpiti dalla delocalizzazione produttiva.
- **"The Printing Industry China and the EU"** - la ricerca, pubblicata in lingua inglese, realizzata nel 2006 da Intergraf, con il contributo di Assografici, descrive la situazione economica della Cina e le dinamiche di sviluppo della sua industria grafica, correlata alla notevole vivacità delle esportazioni che hanno guadagnato quote di mercato internazionali a scapito dell'industria grafica europea.
- **"The evolution of the European Graphic Industry"** - il rapporto statistico annuale di Intergraf sintetizza i dati e le notizie più significative sulla struttura e l'evoluzione della filiera dell'industria grafica europea negli ultimi 4 anni, estratti principalmente da Eurostat (database statistico dell'UE), ed è corredato da schede paese redatte dalle Associazioni nazionali, fra cui Assografici.

ELENCO PUBBLICAZIONI DEI GRUPPI
E DEI SOCI AGGREGATI

ASSOPARATI

- Manuale sulla posa delle carte da parati

GIFASP

- Osservatorio economico del settore cartotecnico basato sull'analisi dei bilanci dell'anno 2008 delle aziende del settore
- Condizioni generali di vendita degli astucci pieghevoli in cartoncino

GIFCO

- Monografia sul Cartone Ondulato: illustrazione, dalla materia prima al prodotto finito, del ciclo produttivo del cartone ondulato
- Cartone ondulato a contatto con gli alimenti - Guida normativa edizione 2008
- Regolamento Tecnico Gifco
- Sintesi dei Regolamenti Tecnici Esteri
- Carte per ondulatori: termini di accettazione e verifica delle forniture di carta destinata alla fabbricazione del cartone ondulato, pubblicazione redatta dalla Commissione Tecnica Gifco in collaborazione con Assocarta ed attualmente in fase di revisione
- Norma per la corretta prassi di fabbricazione del cartone ondulato e cartoncino teso - versione aggiornata al 2007: la traduzione in italiano del manuale "International Good Manufacturing Practice Standard" è al momento in fase di realizzazione

GIFLEX

- Linee guida sulle specifiche di vendita e sulle condizioni generali di vendita
- Linee guida sulle specifiche di acquisto delle principali materie prime
- Modelli di dichiarazione di conformità del prodotto destinato al contatto con alimenti
- Metodo di controllo per "set off" negli imballaggi flessibili

GIPEA

- Gipea News: notiziario d'informazione sui progetti e le attività associative, con informazioni sintetiche sul mondo dei fornitori e sugli eventi più importanti

- 1° Quaderno "Sicurezza e conformità delle etichette autoadesive destinate al contatto con gli alimenti", in aggiornamento.
- 2° Quaderno "Linee guida per la produzione di etichette autoadesive – Parametri e Standard"
- 3° Quaderno "Vademecum sui contratti di fornitura nella stampa di etichette autoadesive"
- Manuale Tecnico Finat - Metodi di prova – Ottava edizione (versione italiana)
- Manuale sulle etichette autoadesive
- Usi e consuetudini nella produzione e nel commercio delle etichette autoadesive, accertati dalla Camera di Commercio di Milano

GIPSAC

- Sacchi in carta a grande contenuto: analisi dei comportamenti delle imprese italiane
- Condizioni generali di vendita dei sacchi in carta a grande contenuto

GRUPPO DI LEGATORIA E FINITURA DI LIBRI

- Condizioni generali di fornitura per il settore

GRUPPO PRODUTTORI DI TUBI IN CARTONE

- Guida "Il tubo in cartone"

GRUPPO PRODUTTORI SHOPPING BAGS

- Condizioni generali di vendita degli shoppers

GSD

- Condizioni generali di fornitura per servizi di stampa digitale

AIMSC

- Guida "Paese che vai, Museo che trovi"

ATIF

- Linee Guida sulla Flessografia: pubblicazione redatta in collaborazione con Taga Italia allo scopo di facilitare il lavoro di preparatori e stampatori del comparto flessografico per realizzare prodotti stampati il più possibile corrispondenti alle aspettative dei committenti in termini di qualità e costanza. La pubblicazione è attualmente oggetto di revisione anche alla luce della recente pubblicazione delle First 4, le Linee Guida per la Stampa Flessografica, dell'Associazione Nordamericana per la Flessografia (FTA).

Education

L'impegno di Assografici nel campo dell'education assume molteplici valenze in quanto si esprime in diversi campi d'azione, sia attraverso iniziative di orientamento dei giovani e di monitoraggio delle riforme dell'istruzione tecnica e professionale, sia nella realizzazione di piani formativi e nella stretta partnership con l'Enipg.

ORIENTAMENTO

Le iniziative di orientamento di ragazzi delle scuole medie organizzate ogni anno da Assografici in collaborazione con Federchimica-Gruppo Prodotti Sensibili e le Associazioni territoriali di riferimento hanno coinvolto, nel 2009, le città di Genova e Bologna nel mese di ottobre. Le due manifestazioni hanno registrato la partecipazione di circa 100 tra studenti e referenti all'orientamento a Genova e 200 a Bologna. La Compagnia Teatrale La Pulce che accompagna ormai da 10 anni queste manifestazioni ha intrattenuto i ragazzi con uno spettacolo sull'utilità della stampa e sulle professioni che vi si possono svolgere, supportato dal filmato "La comunicazione scritta, dagli albori alla stampa, dal packaging al riciclo" che fornisce in maniera sempre attuale una panoramica incisiva dell'industria e della sostenibilità ambientale.

Un terzo incontro, messo in cantiere a fine 2009, ha visto lo svolgimento dell'iniziativa nei primi mesi del 2010 anche a Como.

ISTRUZIONE TECNICA

Il 2009 è stato caratterizzato dal successo del lungo lavoro svolto da Assografici, insieme ad Enipg volto al mantenimento, negli istituti tecnici, dell'indirizzo per il settore grafico ed a fornire un contributo per il riordino degli istituti professionali.

Nel maggio 2009 il Consiglio dei Ministri ha approvato i 2 Regolamenti che riformano gli istituti tecnici e gli istituti professionali. Le nuove norme introdotte mirano a riorganizzare e potenziare questi istituti a partire dall'anno scolastico 2010-2011 come scuole dell'innovazione.

Per quanto riguarda gli istituti tecnici sono stati mantenuti, nel settore tecnologico, solo nove indirizzi industriali tra i quali quello di "grafica e comunicazione". Tra le principali novità si segnalano inoltre l'introduzione di un numero più elevato di ore di laboratorio e di una maggiore autonomia e flessibilità dell'offerta formativa.

La messa a regime è prevista da settembre 2010 dopo un anno dedicato alla messa a punto del riordino e alla verifica delle criticità.

FONDIMPRESA

Il progetto quadro ATS Grafica 2008, approvato da Fondimpresa a metà 2009, ha visto l'avvio nella seconda metà dell'anno dell'erogazione dei primi corsi gratuiti alle aziende del settore che ne hanno fatto richiesta. A fine 2009 si contavano circa una cinquantina di aziende iscritte al progetto con una previsione di circa 1.500 ore di formazione da erogare.

ENIPG

Il 2009 è stato per l'Enipg (Ente Nazionale per l'Istruzione Professionale Grafica) un anno ricco di interessanti iniziative, attività e progetti, che l'Ente ha saputo realizzare continuando a confermarsi come valido punto di riferimento per lo sviluppo tecnico e professionale del settore grafico su tutto il territorio nazionale. L'Enipg ha continuato ad avvalersi della collaborazione dei suoi 11 Comitati Provinciali, delle 37 Scuole Grafiche ad oggi riconosciute, dell'Assografici e delle Organizzazioni sindacali di categoria, realizzando proficue sinergie.

Lezioni formative in azienda

Ad inizio 2009, in collaborazione con il Polo Tecnologico Grafico Editoriale di Roma, Enipg ha organizzato nella Capitale, alcune lezioni formative presso un'azienda associata ad Assografici. Il corso è stato ideato con lo scopo di avvicinare concretamente il mondo del lavoro a quello della scuola. L'iniziativa è stata quindi inserita nel più ampio Progetto denominato "Training for Trainers" (Formazione per Formatori) finalizzato alla riduzione del gap esistente tra i formatori delle multinazionali di settore ed i docenti delle

Scuole Grafiche, chiamati a trasferire ai loro studenti un know how sempre più aggiornato e adeguato alle esigenze del mercato del lavoro. Questa tre giorni ha coinvolto alcuni docenti del CFP PIO XI e dell'Istituto Carlo Urbani di Roma, alcuni tra gli allievi più meritevoli dei Corsi IFTS organizzati dal Polo Tecnologico Grafico Editoriale di Roma. L'obiettivo dell'iniziativa è stato trasferire ai partecipanti una mirata conoscenza di una realtà industriale di stampa digitale, fornendo una formazione specifica sulle ultime tecnologie usate in azienda.

Fondimpresa: Bando n. 2/2008

Nel 2009 è stato ufficialmente approvato il Progetto ATS GRAFICA 2008 - Piano formativo per l'innovazione nella filiera grafica che l'ENIPG insieme ai suoi partners aveva presentato a fine 2008, consentendo così l'avvio dei corsi di formazione continua nel secondo semestre.

Corsi IFTS

A fine 2009 sono stati avviati due nuovi corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), autorizzati dalla Regione Lazio, finanziati dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca ed organizzati dal Polo Tecnologico Grafico Editoriale di Roma, di cui l'ENIPG è partner attivo fin dalla sua costituzione. I corsi di "Tecnico Superiore di Industrializzazione del prodotto e del processo - Industria Grafica" e di "Tecnico Superiore per le Applicazioni Informatiche - Grafica e Stampa Digitale" hanno inteso conferire competenze professionali specialistiche di livello post secondario. Gli interventi formativi hanno avuto una durata complessiva di 800 ore (in parte realizzati sotto forma di stage) ed hanno riguardato giovani ed adulti inoccupati, disoccupati o occupati, di età superiore ai 18 anni ed in possesso del diploma di scuola media superiore o di titolo di studio superiore.

ALTRE ATTIVITA'

L'ENIPG a Grafitalia

In occasione della 35° edizione della mostra Grafitalia svoltasi a marzo 2009, l'ENIPG -

insieme ad Assografici, Gruppo Stampa Digitale, Asso.it - ha organizzato un seminario tecnico per docenti ed allievi (Progetto Training for Trainers) incentrato sulle ultime innovazioni ed applicazioni del digitale. Il seminario è stato tenuto dai principali fornitori del settore.

Gestione conto formazione

Nel 2009 Fondimpresa, il maggiore Fondo interprofessionale italiano per la formazione continua, ha conferito all'Enipg il mandato a gestire, in collaborazione con le Scuole Grafiche ed i Comitati Provinciali, su mandato delle aziende grafiche interessate aderenti al Fondo, piani formativi aziendali ed interaziendali che si avvalgono di risorse del conto formazione di dette aziende per realizzare attività di aggiornamento e riqualificazione dei propri dipendenti. In conformità con il mandato conferito ad Enipg potrà essere affidata la gestione di tutti gli step necessari per l'avvio e la gestione dei piani formativi di cui sopra. Le aziende che si avvarranno dei servizi di Enipg potranno altresì usufruire dell'accordo quadro settoriale con le Organizzazioni Sindacali autorizzato da Fondimpresa, senza dovere pertanto ricorrere ad accordi locali. I corsi oggetto di questi piani formativi possono essere sia di carattere verticale che trasversale, mentre tra i destinatari, oltre ai consueti impiegati, quadri ed operai, rientrano anche i lavoratori stagionali impiegati ciclicamente con contratto a termine e lavoratori in cassa integrazione. Il servizio è stato illustrato in ogni dettaglio in occasione di un apposito evento organizzato dall'Ente per le Scuole Grafiche nel mese di maggio 2009.

Formazione a distanza

Avendo l'Enipg sposato i vantaggi e le possibilità offerte dalla formazione effettuata a distanza nel corso del 2009 si è dotato di un impianto multi-point di ultima generazione che potrà essere utilizzato sia per videoconferenze, sia per iniziative di formazione a distanza con le Scuole Grafiche e le aziende fornitrici. Il servizio che sarà messo a disposizione gratuitamente di tutte le Scuole

interessate, consentirà di realizzare esercitazioni e workshop a distanza utilizzando semplicemente un pc ed un collegamento Internet. Il sistema consentirà pertanto anche a quelle aziende che per localizzazione territoriale non dispongono di strutture formative nelle vicinanze, di potere realizzare corsi di formazione e riqualificazione dei propri dipendenti.

CULTURA D'IMPRESA E RESPONSABILITÀ SOCIALE

Assografici ha fatto propri, nei suoi valori fondamentali e nel suo disegno strategico, i concetti di cultura d'impresa e di responsabilità sociale. Essa opera pertanto in linea con i principi etici universalmente riconosciuti, tanto nell'attività associativa quanto nei rapporti con le Istituzioni e tutti i componenti la società civile.

- La cultura d'impresa sarà quindi sempre presente in tutti i progetti associativi che si articoleranno negli ambiti del rapporto scuola-mondo del lavoro e dei rapporti con gli interlocutori istituzionali della formazione professionale.
- La responsabilità sociale sarà invece presente in ogni politica associativa ed in particolare nell'attività riguardante le politiche ambientali, nei rapporti inerenti le politiche sindacali e del lavoro e nell'attuare la massima trasparenza e correttezza.

L'Associazione dispone per le attività svolte durante l'anno e per il suo mantenimento di liberi contributi provenienti dalle imprese associate.

Di conseguenza trasparenza e correttezza devono essere assolute: Assografici nel corso del 2009 ha erogato € 1.500 quali premio per una tesi di Laurea sul settore nell'ambito del corso di Ingegneria Gestionale Printing and Packaging Technology della Liuc di Castellanza ed ha speso € 1.412 per omaggi natalizi, riservati ad interlocutori istituzionali, consistenti in agende da tavolo.

AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI

L'Ufficio segue gli aspetti contabili dell'Associazione e la gestione del personale.

Gestione delle risorse umane

FORMAZIONE

Assografici individua nella formazione del proprio personale un fattore primario per il suo sviluppo e per il miglioramento continuo della propria efficacia ed efficienza.

Le esigenze formative possono essere individuate dalla Direzione Generale oppure essere proposte dai singoli interessati.

Il valore della formazione

	2008	2009
Numero di giornate dedicate alla formazione	43	24
Investimenti in Euro	12.385,00	7.611,00

Solo una parte dei momenti formativi ha generato costi.

DIALOGO INTERNO

Assografici crede inoltre nel coinvolgimento costante delle proprie risorse e riconosce la partecipazione attiva del personale alla vita associativa come fonte irrinunciabile di idee, proposte, condivisione ed accrescimento di conoscenza.

La struttura contenuta permette di poter

privilegiare il contatto umano diretto, ma sono previsti anche momenti istituzionali di confronto:

- incontri periodici tra Direzione Generale e Responsabili di Area
- riunioni periodiche con tutti i Funzionari
- riunioni di tutto il personale.

POLITICA RETRIBUTIVA

Composizione del costo del lavoro:

	2008	2009
Dipendenti *		
Stipendi	484.433,19	511.592,87
Oneri sociali	125.562,94	135.830,45
TFR	40.003,35	40.732,36
Assicurazioni **	9.907,42	10.128,36
Totale	659.906,90	698.284,04
Collaboratori		
Stipendi	151.860,28	149.660,28
Oneri sociali	14.541,00	13.980,47
Totale	166.401,28	163.640,75

(*) La voce comprende personale Assografici e Impricart srl.

(**) Assografici, oltre alle assicurazioni previste contrattualmente, concede delle polizze assicurative aggiuntive per il rischio infortuni, trasferte, vita e sanitarie.

SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELLA PRIVACY

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 81/2008, testo unico sulla sicurezza sono state ribadite e precisate le regole per la sicurezza nell'ambiente di lavoro individuando le figure professionali che, in prima persona, devono contribuire a garantire il rispetto e l'applicazione di tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza.

Il rispetto del dettato legislativo e la sua costante applicazione rappresentano un mattone fondamentale dell'organizzazione del lavoro; le principali attività da svolgere riguardano la revisione sistematica del documento di valutazione dei rischi e l'aggiornamento delle prescrizioni in materia di sicurezza sul posto di lavoro.

Per essere conformi a quanto previsto dalla legge, Assografici si affida ad aziende specializzate che periodicamente conducono controlli sugli impianti elettrici, sui mezzi antincendio e sugli apparecchi informatici di uso quotidiano garantendone la manutenzione a norma di legge.

Nell'arco dell'anno non è stato rilevato alcun infortunio sul lavoro.

I costi per il mantenimento della sede (di proprietà Assografici) e la manutenzione degli uffici sostenuti nel 2009 ammontano complessivamente a Euro 22.565,00 (Euro 48.524,00 nel 2008).

Assografici garantisce il trattamento dei dati raccolti nel pieno rispetto del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. Adotta le misure necessarie a garantire la sicurezza nel trattamento e nella conservazione dei dati personali e sensibili, redige e aggiorna secondo i termini di legge il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

RAPPORTI CON ISTITUZIONI E SOGGETTI PUBBLICI

Economia

- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria
- Senato della Repubblica
- Camera dei Deputati
- Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Agenzia delle Entrate
- Ministero dello Sviluppo Economico
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- Abi - Associazione Bancaria Italiana
- Camere di Commercio
- Commissione Economico Statistica Intergraf
- Commissione Marketing Fefco
- Commissione Nazionale del Libro
- Sose - Società per gli studi di settore

Statistiche

- Istat
- Isae
- Camere di Commercio
- Commissione Economico Statistica Intergraf
- Commissione Statistica Ecma
- Commissione Statistica Eurosac
- Commissione Statistica Fefco
- Centro Studi Confindustria

Comunicazione

- Sito Internet www.assografici.it
- Italia Grafica
- Stampa/Pubblicazioni di settore
- Pubblicazioni dei Gruppi

Ambiente

- Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare
- Ministero della Salute
- Istituto Superiore Sanità
- Osservatorio Nazionale dei Rifiuti
- Ispra
- Conai
- Comieco
- Istituto Italiano Imballaggio
- Confindustria - Commissione Sviluppo Sostenibile
- Commissione Ambiente Intergraf
- Commissione Ambiente Citpa
- Commissione Ambiente Eafa/Fpe
- Commissione Ambiente Fefco
- Commissione Ambiente Uni

Internazionale

- Parlamento Europeo
- Commissione Europea
- Ministero dello Sviluppo Economico (Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione)
- Ice
- Intergraf
- Citpa
- Eafa/Fpe
- Ecma
- Ecta
- Eurosac
- Fefco
- Finat

**Formazione**

- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca
- Direzioni Regionali Scolastiche
- Scuole Formazione Professionale Grafica
- Università Carlo Cattaneo - Liuc
- Enipg - Ente Nazionale Istruzione Professionale Grafica
- Fondimpresa
- Confindustria - Progetti sui fabbisogni formativi
- Confindustria - Commissione Education

Tecnologie

- Commissioni Uni:
 - Carta
 - Sicurezza delle macchine per la stampa e la lavorazione della carta
 - Imballaggi e Ambiente
- Commissioni Cen:
 - Imballaggi multistrato
 - Carta da parati
- Commissione tecnica Eafa/Fpe
- Commissione Standard Fefco
- Istituto Italiano Plastici-CertiCarGraf
- Stazione Sperimentale Carta, Cartoni e Paste per Carta

Sindacale

- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Organizzazioni Sindacali
- Confindustria - Gruppo di Lavoro Previdenza complementare
- Byblos

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

In merito al nuovo schema di Regolamento recante "Misure di semplificazione e riordino della disciplina di erogazione dei contributi all'editoria" che dovrebbe diventare operativo

con il primo gennaio 2011, Assografici ha consegnato una nota al Dipartimento dell'Editoria nella quale si è sottolineato, con forza, che i contributi all'editoria non possono e non debbono esaurirsi solo nelle forme di sostegno richiamate nel nuovo regolamento

ma sono necessarie ulteriori risorse da destinare al credito d'imposta per gli investimenti e per il consumo di carta, unitamente a forme di sostegno alla domanda di prodotti editoriali.

Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

Assografici ha dato la propria disponibilità a collaborare con la Direzione Generale per la tutela delle Condizioni di Lavoro allo scopo di determinare il costo orario di lavoro per i dipendenti delle aziende grafiche ed affini. Obiettivo del Ministero è di fornire, periodicamente, alle stazioni appaltanti della Pubblica Amministrazione, un documento ricognitivo sul costo del lavoro, calcolato sulla base delle retribuzioni previste dalla contrattazione collettiva, degli oneri previdenziali ed assicurativi per differenti aree territoriali, ai fini della corretta predisposizione dei bandi di gara, nonché delle soglie di anomalia delle offerte. Il 12 aprile 2010 le tabelle dei costi del lavoro standardizzate sono state definite e sottoscritte, presso il Ministero, da Assografici e dalle altre parti firmatarie del CCNL. Le tabelle verranno allegate ad un decreto ministeriale di prossima pubblicazione.

Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio

Anche nel 2009 Assografici e Assocarta hanno fortemente difeso in tale sede gli interessi della filiera coordinando gli interventi in tema di controllo dell'iter di approvazione di nuove leggi ambientali.

Agenzia delle Entrate

Durante il 2009, Assografici ha proseguito, insieme con le altre associazioni confindustriali e artigiane coinvolte, la collaborazione con l'Agenzia dell'Entrate e la Sose in merito agli studi di settore UD35U - Editoria, prestampa, stampa e legatoria e UD47U - Lavorazione carta e cartone.

Nello specifico, la Commissione di esperti degli studi di settore ha approvato in data 2 aprile 2009 gli interventi correttivi per gli studi dell'anno 2008, elaborati da Agenzia delle

Entrate e Sose, al fine di tener conto degli effetti della crisi economica, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del DL n. 185/2008.

Una decisione che ha concluso il percorso, iniziato il 6 novembre 2008, durante il quale non era stato pronunciato un parere di valenza sugli studi in revisione, tra cui l'UD35U e l'UD47U. In questo senso sono state decisive le segnalazioni fornite dalle Associazioni di categoria (Assografici ha presentato una nota ad hoc sullo stato di sofferenza dei due settori rappresentati), dagli istituti di ricerca o dalle imprese stesse.

In particolare i correttivi hanno riguardato settori che hanno subito una forte fluttuazione dei prezzi delle materie prime e dei carburanti, settori in cui è stata riscontrata una significativa contrazione dei margini ed alterazioni delle variabili economiche. Inoltre per tutti gli studi di settore è stato introdotto un correttivo che mira ad equilibrare i ricavi stimati dal programma Gerico in presenza di una forte contrazione dei ricavi nel 2008 subita dalla singola impresa; è previsto anche un altro correttivo che interviene sugli indici di normalità economica nei casi in cui i fattori oggetto di analisi risultino sensibilmente alterati per effetto della crisi. In ogni caso è stato ribadito che tali correttivi rappresentano soltanto una prima fase della revisione straordinaria degli studi legata alla crisi economica, di cui all'art. 8 del DL n. 185/2008, cui sta seguendo, nel 2010, una seconda fase di revisione, dopo l'acquisizione delle dichiarazioni fiscali dell'anno 2008, al fine di cogliere le eventuali situazioni non adeguatamente rappresentate nella prima fase.

Va rilevato, inoltre, che l'Agenzia delle Entrate, con la circolare n. 29/E del 18 giugno 2009, che illustrava le principali novità sugli studi di settore, ha effettuato un'importante precisazione, ovvero che gli studi di settore evoluti possono essere utilizzati ai fini dell'accertamento, ove più favorevoli al contribuente e su richiesta del medesimo, anche con riguardo a periodi d'imposta precedenti a quello della loro entrata in vigore.

Ministero della Salute

Con il Ministero della Salute, grazie al supporto dell'Istituto Superiore di Sanità, Assografici e Assocarta mantengono stretti rapporti sul tema di materiali e oggetti destinati al contatto con i prodotti alimentari per monitorare eventuali situazioni di "allerta sanitaria".

Istituto Superiore della Sanità

Assografici mantiene in tale sede costanti rapporti per aggiornamenti e confronti riguardanti l'evoluzione normativa in materia di "food contact" di interesse per alcuni settori rappresentati, in particolare l'imballaggio flessibile, il cartoncino ed il cartone ondulato.

In particolare, nel corso del 2009, l'Associazione è stata costruttivamente impegnata nei lavori del progetto CAST, iniziativa interfiliera coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità stesso e orientata alla pubblicazione di Linee guida sull'applicazione del regolamento europeo 2023 / 2004 (GMP – Good Manufacturing Practice nel settore dei materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti).

Ministero dello Sviluppo Economico

In merito alla cosiddetta "Tremonti ter", Assografici ha più volte puntualizzato al Ministero, nonché durante le audizioni presso la Commissione Industria della Camera, la necessità di anticipare il beneficio fiscale al periodo d'imposta 2009, come poi avvenuto con un emendamento al decreto legge, e di portare a 24 mesi il termine per la realizzazione dei progetti d'investimento, in considerazione della durata delle trattative d'acquisto, dei tempi di consegna e di collaudo di macchinari particolarmente complessi, o personalizzati in base alle richieste del cliente, che richiedono tempi molto lunghi per la messa a regime.

Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione

Il 14 luglio 2009 Assografici ha rinnovato l'accordo biennale di settore con l'obiettivo di ottimizzare le sinergie tra l'azione pubblica e quella privata nel processo d'internazionalizzazione dell'industria grafica

e cartotecnica-trasformatrice. Nell'ambito di tale accordo, Assografici e Ipack-Ima spa hanno avviato una serie di azioni per promuovere le aziende italiane del settore degli imballaggi, del converting e della stampa su imballaggi per l'industria farmaceutica, realizzate in funzione dell'evento Pharmintech 2010, la più importante mostra, a livello europeo, riguardante l'indotto farmaceutico.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Il Ministero ha riconfermato i contributi per le pubblicazioni periodiche di elevato valore culturale ed i benefici per l'esportazione, effettuata nell'anno 2008, di prodotti editoriali, di coedizioni e di prodotti grafico-editoriali con almeno uno dei seguenti requisiti: autore italiano, lingua italiana, argomento italiano.

ABI - Associazione Bancaria Italiana

Assografici ha sostenuto e pubblicizzato presso gli associati l'Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario, firmato il 3 agosto 2009 dal Ministero dell'Economia, dall'ABI (Associazione Bancaria Italiana) e dalle Associazioni imprenditoriali. L'Avviso comune è un importante risultato, frutto di un ampio confronto tra le parti interessate, dal quale sono scaturite soluzioni che certamente non hanno risolto i gravi problemi causati dalla crisi economica e finanziaria, ma che sono state in grado di dare sollievo immediato a molte PMI in termini di maggiore liquidità. Obiettivo dell'Avviso comune era favorire la liquidità delle imprese attraverso il rinvio, per un periodo limitato di tempo, del rimborso dei debiti al sistema bancario e promuovere la loro patrimonializzazione. Assografici ha diffuso anche una guida all'applicazione dell'Avviso comune, contenente indicazioni circa i destinatari e le misure previste dall'Avviso, le aziende che potevano avvalersene e le modalità per richiederne l'attivazione presso le banche. Assografici ha inoltre partecipato ad un'indagine sull'applicazione dell'Avviso comune, promossa da Confindustria, da cui è emerso

che su circa 2.000 imprese analizzate, l'81% riteneva l'Avviso uno strumento efficace nella fase di crisi ed il 48% vi aveva aderito o intendeva aderirvi.

Camera di Commercio di Milano

Assografici, in sintonia con i Gruppi nazionali di specializzazione, designa alcuni rappresentanti delle imprese nella Commissione Carta e Cartoni che rileva mensilmente le quotazioni minime e massime delle carte e dei cartoni. L'Associazione, storicamente, collabora con la Camera di Commercio di Milano su:

- la revisione e l'accertamento degli Usi e le Consuetudini commerciali. Nel 2009 sono stati aggiornati gli Usi per l'industria grafica della provincia di Milano;
- la realizzazione di iniziative di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese grafiche e cartotecnico-trasformatrici.

Nel corso del 2009 l'Associazione, insieme con Assocarta, ha collaborato con la CCIAA di Milano alla realizzazione di un progetto, condotto da Prometeia, finalizzato a fornire una lettura rapida ed efficace delle dinamiche dei prezzi all'ingrosso di carte e cartoni rilevati sui principali mercati, attraverso la costruzione di indicatori sintetici congiunturali e la presentazione grafica degli stessi sul sito web della CCIAA di Milano.

Direzioni Regionali Scolastiche

Con le Autorità Regionali competenti vengono tenuti contatti finalizzati alla promozione del settore nell'ambito di eventi dedicati al rapporto tra Scuola e mondo del lavoro e manifestazioni di orientamento organizzate per le Scuole Medie Inferiori in collaborazione con Associazioni territoriali.

ISTAT

Nel 2009 Assografici ha proseguito la collaborazione con l'Istituto Nazionale di Statistica, che consiste in un continuo scambio informativo, finalizzato alla raccolta, da parte del Centro Studi, dei dati settoriali disponibili ed all'aggiornamento e miglioramento delle indagini dell'Istituto.

Assografici, in corso d'anno, ha fornito assistenza agli associati sulla classificazione delle attività economiche Ateco 2007, pubblicata dall'Istat, cui l'Associazione aveva collaborato in fase di redazione, che viene adottata dal Fisco, dalle Camere di Commercio e dagli Enti Previdenziali. La classificazione è scaricabile anche dal sito web associativo www.assografici.it, Area Associati Economia e Centro Studi, Sezione Politica economica e industriale. Ricordiamo che le principali novità per i settori rappresentati, rispetto alla precedente classificazione, riguardano il comparto relativo alla "Fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone e dei prodotti di carta" (ex codice 21) che assume i codici 17.1 per la fabbricazione di pasta-carta, carta e cartone e 17.2 per la fabbricazione di articoli di carta e cartone, in cui sono collocati i prodotti e le lavorazioni dell'industria cartotecnica trasformatrice. Con riferimento all'industria dell'"Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati" (ex codice 22), la stampa ed i servizi connessi alla stampa sono collocati al codice 18.1, la riproduzione di supporti registrati al codice 18.2 e le attività editoriali sono state spostate nei "Servizi di informazione e comunicazione" e inserite nel gruppo 58.1.

Riguardo ai risultati delle indagini Istat, Assografici ha nuovamente segnalato, in ambito confindustriale, il permanere di andamenti significativamente diversi tra gli indici di produzione, fatturato e prezzi alla produzione, sia per il settore grafico, sia per il settore cartotecnico trasformatore, che possono dipendere da specifici aspetti settoriali ma, soprattutto, da differenti piani di campionamento, gestiti da uffici diversi, che andrebbero invece uniformati.

UNI

Assografici aderisce all'UNI ed è presente direttamente, o tramite propri rappresentanti, nelle seguenti Commissioni:

- Carta: in accordo con il Cen e l'Iso si occupa della revisione delle norme riguardanti le caratteristiche delle carte e delle paste per carta.

- Sicurezza delle macchine per la stampa e la lavorazione della carta: mantiene i collegamenti con il Comitato ISO TC130 "Tecnologia Grafica" il cui campo di attività è rivolto alle aziende grafiche ed ai fornitori di materie prime, tecnologie ed attrezzature.
- Imballaggi
 - Gruppo di lavoro Imballaggio e ambiente
 - Gruppo di lavoro Igiene degli imballaggi per alimenti.

ATTIVITA' DEI GRUPPI DI SPECIALIZZAZIONE

L'attività dei Gruppi di Specializzazione di seguito illustrata viene seguita e coordinata dalle relative Segreterie che svolgono compiti di tipo organizzativo/istituzionale occupandosi dell'organizzazione di Convegni, Assemblee e riunioni dei rispettivi organi direttivi.

Aziende aderenti ai Gruppi di specializzazione

Gruppo di specializzazione	N. Soci effettivi	N. Soci aggregati e/o simpatizzanti
ASSOPARATI	3	-
GIFASP	40	30 simpatizzanti
GIFCO	75	450 scatolifici e 44 simpatizzanti
GIFLEX	36	65 simpatizzanti
GIPEA	83	27 simpatizzanti
GIPI CART	9	-
GIPSAC	11	-
Gruppo di Legatoria e Finitura di Libri	4	-
Gruppo Italiano Produttori Buste per Corrispondenza	11	-
Gruppo Produttori di Tubi in Cartone	20	-
Gruppo Produttori Shopping Bags	12	-
Gruppo Rotooffset	14	-
Gruppo Stampatori Italiani di Carte Valori	5	-
GSD	19	-

N.B. Le aziende aderenti ad Assografici sono libere di scegliere se iscriversi o meno al Gruppo di specializzazione di loro riferimento.

Le attività svolte nel 2009

ASSOPARATI

Obiettivi primari del Gruppo sono la valorizzazione dell'immagine delle carte da parati e l'internazionalizzazione delle imprese attraverso:

- incontri periodici sul commercio internazionale e sulle strategie di approccio dei mercati esteri;
- selezione ed elaborazioni di dati sui flussi di import/export;
- organizzazione di eventi in occasione di fiere che hanno come matrice culturale la creatività, il "design" e la sperimentazione di usi innovativi per uno dei più classici materiali.

Attività internazionale

Le aziende aderenti all'Assoparati sono socie individuali dell'Igi, International Wallcovering

Manufacturers Association, con sede a Bruxelles, che associa 64 tra i principali attori del settore dei rivestimenti murali.

L'Igi è proprietaria dell'omonimo marchio di qualità che definisce le caratteristiche qualitative e ambientali dei rivestimenti murali, certificate da laboratori indipendenti.

GIFASP - Gruppo Italiano Fabbricanti Astucci e Scatole Pieghevoli

Gifasp abitualmente organizza seminari e incontri formativi a tema, viaggi di studio, visite guidate a cartiere e stabilimenti cartotecnici.

Il Gruppo pubblica una relazione economica annuale, basata sull'analisi dei bilanci aziendali di un centinaio tra le aziende più significative del settore, realizzata da una società di consulenza esterna, fornisce supporto su

problemi generali e specifici, promuove l'aggiornamento sulle nuove tecnologie, attua iniziative di valorizzazione del prodotto, persegue una politica di trasparenza nella gestione delle trattative commerciali tramite aste on line.

Inoltre, attraverso propri Delegati, inseriti nel CdA del Consorzio, segue l'attività di Comieco (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica); partecipa alle scelte dell'Ecma (European Carton Makers Association), condividendone le linee strategiche, coordinando l'attività di lobbying settoriale a livello europeo presso le sedi competenti a Bruxelles e, infine, offrendo il contributo diretto dei propri Delegati nel Board e nelle Commissioni specifiche di lavoro; collabora strettamente con Pro Carton nell'ottica di promozione dell'immagine del packaging cartotecnico; partecipa ai lavori della Commissione che elabora il listino dei prezzi delle carte della Camera di Commercio di Milano.

In particolare tra le principali iniziative che il Gifasp ha avviato nel 2009 si annoverano:

- l'Assemblea di primavera, a Monaco di Baviera (Germania), evento al quale sono state abbinate alcune visite tecniche in tale area;
- il XXIX Convegno nazionale, a fine giugno, a Valderice Mare (Trapani). In occasione di tale incontro (intitolato "Barchette di carta") si è discusso di risorse umane e del ruolo fondamentale delle persone nell'organizzazione aziendale e come fattore competitivo;
- l'Assemblea autunnale (fine ottobre - Erba), dove è stato presentato il tradizionale "Osservatorio" sul settore cartotecnico italiano ed è stato fornito il quadro aggiornato sull'andamento economico-finanziario del comparto;
- l'iniziativa "Riciclo aperto": secondo un calendario coordinato, molte industrie cartotecniche hanno aperto al pubblico le porte dei propri stabilimenti per dare evidenza del diffuso uso di prodotti ottenuti con materiali a base cellulosica provenienti da operazioni di riciclo;
- i lavori di Cast, progetto interfiliera coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità e orientato alla pubblicazione di Linee guida sull'applicazione del regolamento europeo 2023 / 2004 (GMP – Good Manufacturing Practice nel settore dei materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti).

L'attività del 2010 prevede, tra l'altro:

- l'Assemblea di primavera, a metà aprile, a Milano, con annesso Master informativo sul tema "Vincere la sfida dello sviluppo: la strategia dell'impresa socialmente responsabile";
- il XXX Convegno nazionale, a metà giugno, a Vietri sul Mare (Salerno);
- alcune iniziative straordinarie per la celebrazione del Cinquantenario del Gruppo, costituitosi il 18 novembre 1960 in seno ad Assografici;
- la rappresentanza Gifasp all'interno del CEN TC 261 SC 5 WG 12, gruppo di lavoro deputato a esaminare a livello europeo le problematiche della standardizzazione di codificazione e applicazione in linguaggio Braille delle note informative sugli astucci pieghevoli in cartoncino;
- l'iniziativa "Riciclo aperto": secondo un calendario coordinato, molte industrie cartotecniche apriranno al pubblico le porte dei propri stabilimenti;
- l'Assemblea autunnale (a fine ottobre), dove sarà presentato il tradizionale "Osservatorio" sul settore cartotecnico italiano basato sulla raccolta dei bilanci settoriali del 2009;
- la pubblicazione di un documento base concordato con gli utilizzatori del settore alimentare in tema di Dichiarazione di conformità degli imballaggi in carta e cartone destinati al contatto con gli alimenti;
- i lavori del progetto Cast 2, secondo le linee di sviluppo che saranno individuate in accordo con l'Istituto Superiore di Sanità;
- la partecipazione attiva ai lavori della costituenda Commissione "Food Contact Forum" dell'Ecma, che nasce dalla divisione

delle attività precedentemente previste come competenza della Commissione tecnica dell'Ecma.

Attività internazionale

Gifasp aderisce all'Ecma (European Carton Makers Association) in qualità di Gruppo rappresentativo nazionale del settore. Nel corso del 2009 questa Organizzazione Internazionale si è ristrutturata cercando nuovi equilibri politici tra le Associazioni Nazionali e aumentando la propria rappresentatività all'interno di Pro Carton.

Nel 2009 è stato rilanciato il tradizionale concorso Pro Carton/Ecma Carton Award, che ha registrato il brillante successo di due aziende italiane.

L'Ecma ha organizzato nel settembre 2009 a Istanbul il suo tradizionale Congresso annuale, che ha visto una ragguardevole partecipazione di aziende italiane.

In tale occasione è stato lanciato sul mercato il nuovo Ecma Code, codice elettronico tridimensionale degli astucci.

Per il 2010 (settembre) sono previsti a Vienna i lavori del Congresso annuale Ecma (in tale occasione sarà presentato il Report 2010 dell'Ecma, panorama aggiornato sull'andamento dell'industria cartotecnica in Europa).

A seguito delle esperienze maturate lo scorso anno nella gestione della crisi "4 metilbenzofenone" (confronto con EuPIA e DG Sanco) per il 2010 è previsto un potenziamento delle attività collegate ai problemi di "food contact" che verranno scorporate (nasce il Food Contact Forum) da quelle svolte finora dal Comitato tecnico (che si occuperà principalmente delle problematiche ambientali e in particolare di Carbon footprint).

Nel Board Ecma è presente un Delegato italiano.

GIFCO – Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato

Nonostante il 2009 abbia portato con sé le ripercussioni della crisi economica dei mercati finanziari cominciata nel 2008, il Gifco è

riuscito a svolgere la propria attività associativa grazie ad un attento utilizzo delle risorse finanziarie a disposizione. Sono stati organizzati diversi momenti formativi e di incontro già a partire dal mese di febbraio durante il quale si è tenuto a Milano, presso la sede del Gruppo, un importante seminario sul Regolamento REACH e le sue implicazioni per il comparto dell'ondulato; sempre nello stesso mese, in collaborazione con la Stazione Sperimentale della Carta, si è svolto un ulteriore momento di formazione sugli imballaggi per merci pericolose.

A marzo, nel corso della fiera Ipack-Ima, Gifco ed Assocarta hanno voluto presentare alle molte aziende intervenute i sistemi di certificazione FSC e PEFC: la sempre più massiccia adozione di tali metodologie di controllo da parte delle aziende della filiera della carta e della trasformazione sono la dimostrazione di una crescente sensibilità nei confronti dell'impatto ambientale dei prodotti cartari. Gifco ha inoltre partecipato attivamente alla fiera presidiando lo stand di Assografici, fornendo informazioni e notizie utili ai visitatori ed ai curiosi che si sono soffermati ad osservare sedie, tavoli realizzati in cartone ondulato.

La cerimonia di laurea degli studenti che hanno frequentato il Master "Carta e Cartone" realizzato da Celsius e dall'Università di Pisa con il patrocinio del Gruppo, si è svolta in aprile presso l'Associazione degli Industriali di Lucca; nello stesso mese sono cominciati gli stage per gli studenti di un altro Ateneo, quello di Parma, dove i ragazzi del CdL in Scienza e Tecnologia del packaging hanno potuto scegliere di svolgere un'esperienza lavorativa presso alcune importanti aziende del settore.

Il Convegno annuale del Gruppo, svoltosi a maggio a Camogli, ha visto un'ampia partecipazione da parte degli associati. Nel corso dei lavori si è provveduto a rinnovare le cariche sociali, con la riconferma del Presidente del Gruppo e la nomina dei componenti il Consiglio Direttivo. I lavori sono proseguiti con interessanti interventi di Astra Ricerche ed Eurisko che hanno presentato, rispettivamente, le prospettive del comparto da un punto di vista sociale e l'approccio verso

gli imballaggi da parte dei consumatori finali. I lavori hanno altresì visto l'esposizione della piattaforma contrattuale per il CCNL cartotecnico, dell'evoluzione della carta in termini di rapporto peso/prestazioni e dell'attività del Consorzio Bestack.

Nella seconda metà dell'anno si è svolto il Convegno dei Soci Trasformatori a Desenzano del Garda; l'agenda dell'incontro ha visto la partecipazione di relatori qualificati che hanno parlato ad una platea di oltre cento intervenuti. Nel corso della giornata si è provveduto, inoltre, a nominare i Delegati di Area per il quadriennio 2009 – 2013, così come previsto dall'attuale Regolamento del Gruppo. Sempre nel mese di ottobre Gifco ha collaborato con Bestack per la partecipazione del Consorzio alla fiera Macfrut 2009; la partecipazione del Gruppo a questo evento ha consentito di mantenere saldi i rapporti fra il comparto dell'ondulato e quello dell'ortofrutta, da sempre importante mercato di sbocco per il settore.

A completamento delle attività poste in essere per l'anno 2009, in dicembre si è svolta la cerimonia per la consegna delle borse di studio agli studenti dell'Università di Parma, con la premiazione dei più meritevoli del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologia del Packaging.

È da segnalare, infine, che la Commissione Tecnica ha ultimato, nel corso dell'anno, la bozza definitiva del nuovo Capitolato Acquisto Carte; il documento, revisionato in collaborazione con Assocarta, sarà portato in approvazione alla prima occasione utile nel 2010.

Attività internazionale

La Federazione europea dei produttori di cartone ondulato, ai cui lavori Gifco partecipa attivamente, ha visto realizzarsi nel corso dell'anno diverse attività, a partire dalla partecipazione alla fiera Fruitlogistica nel mese di febbraio. Per l'occasione Fefco ha allestito un punto di riferimento per gli incontri tra gli operatori dei comparti dell'ondulato e dell'ortofrutta; presidiato efficacemente da rappresentanti provenienti dai diversi Paesi europei, lo stand ha avuto un buon numero di

contatti ed è stato un utile strumento di comunicazione istituzionale.

All'interno della Federazione sono stati numerosi gli avvicendamenti di personale che non hanno tuttavia impedito la realizzazione di varie iniziative, come la costituzione di un Gruppo di Lavoro Statistico, cui ha preso parte anche Gifco, che si è occupato di revisionare il sistema di rilevazione dati intraeuropeo e renderlo più puntuale ed efficace; oppure la realizzazione del Seminario Tecnico in maggio, quest'anno organizzato a Berlino e non a Nizza come di consueto, per meglio accogliere i partecipanti provenienti da tutta Europa. La Commissione Tecnica, dopo il successo di Berlino, è tornata al lavoro per preparare la sedicesima edizione del Seminario prevista nel 2011 sempre nella capitale tedesca.

La Commissione ComCom ha proseguito la preparazione del Fefco Summit 2010 in calendario dal 21 al 23 aprile 2010 a Barcellona; quest'anno il programma dei lavori ha rivolto una particolare attenzione alla problematica dei materiali concorrenti, molto sentita nei Paesi del centro e del sud Europa. Si è pensato, inoltre, di organizzare alcune visite presso stabilimenti delle GDO spagnole e ad uno dei più grandi centri di imbottigliamento Coca-Cola.

Nel corso del 2009 è terminata la collaborazione tra la Commissione S3, nata qualche anno fa per preservare l'area strategica dell'ortofrutta dalle insidie dei materiali concorrenti, e l'esperto in comunicazione incaricato. Successivamente si è svolto il cambio della guardia alla Presidenza della Commissione.

GIFLEX – Gruppo Imballaggio Flessibile

Nel 2009 l'attività di Giflex si è svolta seguendo le indicazioni fornite dal Comitato Esecutivo che ha richiesto di promuovere azioni tese a far crescere la cultura d'impresa all'interno del comparto industriale rappresentato.

Agli associati è stato fornito supporto sugli argomenti d'interesse comune e di attualità attraverso una costante azione di aggiornamento che si è sviluppata con l'organizzazione di convegni e incontri

avvalendosi, quando necessario, del contributo di consulenti ed esperti del settore. I due Comitati, tecnico e marketing, hanno svolto studi, hanno preparato linee guida e raccomandazioni sugli argomenti ritenuti, da tutte le aziende associate, d'interesse nello svolgimento della propria attività imprenditoriale.

E' sempre attuale il lavoro di aggiornamento sulle normative e sugli adempimenti riguardanti i prodotti, il loro impiego ed il rispetto dell'ambiente.

Ultima ma non per questo meno importante è l'attività di rilevazione trimestrale sull'andamento dei mercati, sul prezzo delle materie prime e sul quadro congiunturale.

Tutte le azioni svolte hanno anche lo scopo di:

- aumentare la visibilità dell'Associazione nel rapporto con l'intera filiera del packaging in Italia, all'estero e con il mondo istituzionale;
- stimolare la partecipazione delle aziende associate alle attività del Gruppo;
- promuovere la collaborazione tra i trasformatori ed i fornitori di materie prime.

Durante l'anno sono continuate le collaborazioni con altre Associazioni o gruppi, tra i quali:

- Aidi (Associazione delle industrie dolciarie italiane): con questo raggruppamento, tra i maggiori di quelli affiliati a Federalimentare, è proseguita la collaborazione con Giflex sul tema degli additivi "dual use". Queste sostanze sono normate dalla legislazione europea e con questo lavoro congiunto si è definita la lista condivisa di sostanze da controllare;
- Federazione Gomma e Plastica Unionplast: è l'Associazione che rappresenta il mondo della trasformazione delle materie plastiche. Ha lavorato insieme a Giflex ed Aidi;
- Ircpack: laboratorio di consulenza e analisi in materia di contatto alimentare. In collaborazione con Giflex ha validato il metodo di analisi per il controllo della controstampa (set off) in ottemperanza con la legislazione europea. I risultati del lavoro

sono stati oggetto di una presentazione tenuta durante una riunione di FPE (Flexible Packaging Europe) a Budapest.

Nel corso dell'anno sono stati portati a termine i seguenti lavori:

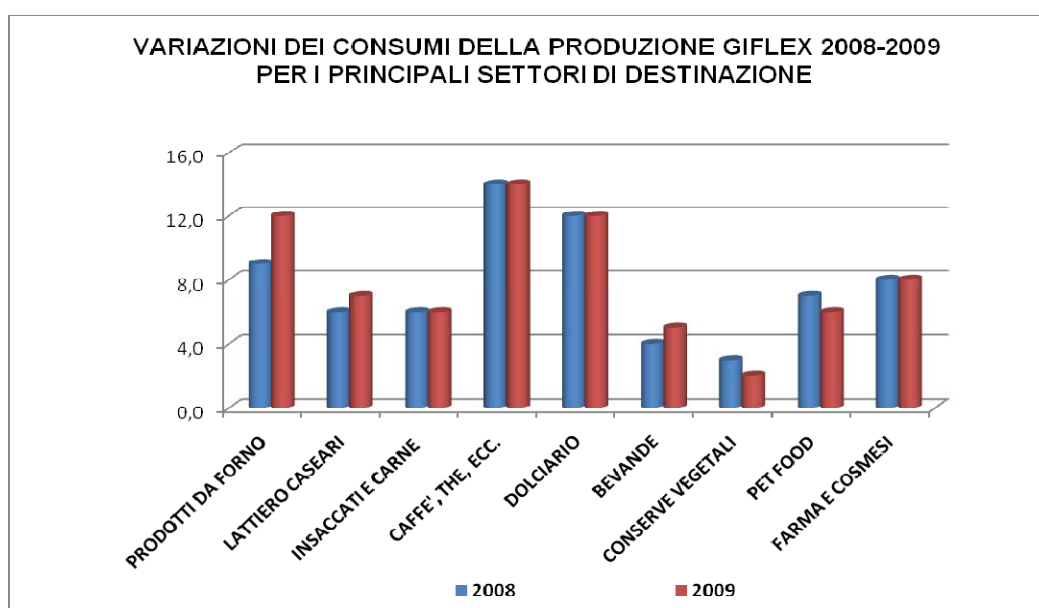
- validazione di un metodo per il controllo del "set off" attraverso un'estesa serie di analisi su materiali prodotti dalle aziende associate;
- redazione di una lista condivisa di additivi "dual use" realmente usati negli imballaggi e nell'industria alimentare del settore dolciario. Questo lavoro ha permesso di ridurre il campo di controllo a poche decine di additivi usati sia dall'industria del packaging sia dall'industria alimentare, all'interno di un elenco che comprende diverse migliaia di sostanze. Con questo approccio pragmatico si è ulteriormente garantita la sicurezza dei consumatori e si è rafforzato il rapporto di collaborazione tra fornitore d'imballaggi e industria alimentare cliente;
- elaborazione di modelli per la compilazione dell'elaborazione di dichiarazioni di conformità, condivisi da alcune Associazioni della filiera alimentare, e di linee guida per un corretta applicazione della legislazione vigente per i materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti. Dopo il parere positivo del Ministero della Salute, giunto a fine 2008, nel corso di questo anno si è portata avanti un'operazione di diffusione dei modelli presso tutte le aziende associate contribuendo ad estenderne l'uso;
- conduzione di due diversi studi sui risultati delle imprese italiane del settore, in collaborazione con consulenti esterni. Lo studio di consulenza ha inoltre fornito ad ogni associato una relazione personalizzata con la valutazione del proprio bilancio aziendale a confronto con la situazione media del settore.

Gli eventi più significativi del 2009 sono stati:

- l'organizzazione di un incontro di informazione/formazione sulla sostenibilità tenuto in collaborazione con FPE (Flexible Packaging Europe): durante la riunione un

esperto di FPE ha illustrato tutti i principi della sostenibilità ambientale con particolare riferimento all'imballaggio flessibile, al suo ruolo tecnico e al suo impatto ambientale. Il dibattito tra i partecipanti ha inoltre consentito di conoscere e approfondire le tematiche ambientali e l'approccio migliore da tenere per incrementare la sostenibilità degli imballaggi;

- l'organizzazione di una giornata di studio sui materiali biodegradabili: un esperto proveniente dal mondo universitario ha chiarito i concetti di compostabilità e biodegradabilità, facendo anche una precisa panoramica legislativa e normativa. Le relazioni successive, tenute dai maggiori produttori di polimeri biodegradabili, hanno illustrato lo stato dell'arte di questi materiali, dei loro impieghi e dei loro futuri sviluppi. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 100 persone provenienti dalle aziende associate a Giflex;
- lo svolgimento dell'Assemblea di primavera tenuta a Milano: oltre alle consuete relazioni sulle attività di Giflex e dei suoi comitati, sono stati illustrati i risultati dell'indagine statistica sulle performance 2008 delle aziende trasformatrici associate e la situazione economico finanziaria italiana ed internazionale con particolare riguardo alle previsioni future;
- lo svolgimento in autunno, a Roma, della XXIV edizione dell'Assemblea/Congresso di Giflex che ha visto la partecipazione di oltre 230 persone in rappresentanza delle aziende trasformatrici, dei soci simpatizzanti e delle maggiori aziende alimentari e della grande distribuzione. Dopo la parte privata il convegno, aperto a tutti gli associati, è proseguito con la presentazione da parte di alcuni fornitori delle novità ed applicazioni nei settori degli adesivi, dei film e degli inchiostri. La seconda giornata del congresso ha previsto un intervento del Vice Presidente di Confindustria con delega all'internazionalizzazione che ha portato alcuni spunti di riflessione sulle possibilità d'internazionalizzazione del nostro settore mutuata dalle esperienze che sono state sviluppate in altri settori industriali italiani. Sono seguite due relazioni incentrate sulla situazione economico finanziaria italiana ed internazionale e sulle possibili previsioni per il 2010 secondo il punto di vista delle banche e di Confindustria. Il convegno si è concluso con una sessione dedicata alle proposte di miglioramento dei conti aziendali attraverso una migliore valutazione dei costi ed una migliore organizzazione aziendale.



Aziende Aderenti GIFLEX	2007 - 2008 (%)	2008 - 2009 (%)	VMA% (2007-2009)
Dipendenti	-1,0	-1,4	-1,2
Fatturato per dipendente (Euro)	1,0	-2,0	-0,5
Materiali Consumati (Ton)	4,0	-3,0	0,5
Vendite Totali (Euro)	0,0	-5,0	-2,5
Volumi di Vendite (Ton)	-2,3	-3,0	-2,6
Prezzo Medio (€/Kg)	2,4	-2,0	0,2
Numero dipendenti totale gruppo 5.550			

Attività internazionale

Giflex è membro associato di EAFA/FPE (European Aluminium Foil Association/ Flexible Packaging Europe): questo gruppo è formato dalle maggiori aziende europee produttrici d'imballaggio flessibile e dalle Associazioni nazionali che le rappresentano.

Giflex partecipa ai lavori del gruppo attraverso la presenza di suoi rappresentanti alle diverse attività. In particolare:

- Comitato Esecutivo: un membro del Comitato Esecutivo Giflex fa parte del board dell'Associazione;
- il Presidente ed il segretario Giflex partecipano alle Assemblee generali;
- Comitato tecnico: Giflex è presente con alcuni membri delle aziende trasformatrici italiane, fornendo un costante apporto al Comitato e aggiornando l'Associazione europea sulle principali attività tecniche svolte in Italia in materia di legislazione riguardante gli imballaggi destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari. Di particolare importanza è stata la relazione che Giflex ha tenuto sul metodo di controllo del "set off" messo a punto in Italia. Le aziende di FPE lo stanno valutando e testando per decidere se adottarlo come metodo europeo di riferimento per il settore dell'imballaggio flessibile.

GIPEA – Gruppo Italiano Produttori di Etichette Autoadesive

Il Gruppo rappresenta un punto di riferimento per il settore organizzando e partecipando a

incontri, seminari e tavole rotonde. Sono più direttamente indirizzate alle imprese le altre attività di consulenza economica, ambientale e contrattuale.

Nel 2009 le iniziative realizzate, che hanno coinvolto gli operatori della filiera, hanno riguardato:

- l'organizzazione dell'Assemblea del ventennale a Pollenzo (CN) e di due convegni che hanno dato ampio spazio al ruolo dell'etichetta autoadesiva nella sicurezza, alle agevolazioni finanziarie e amministrative e ai nuovi software gestionali per il settore delle etichette;
- l'adesione al progetto Impatto Zero® di LifeGate per compensare le emissioni di anidride carbonica generate dall'Assemblea/Convegno con la riqualificazione e tutela di aree boschive in Italia e Costa Rica;
- la partecipazione all'Assemblea Finat di Antalya e la visita agli stand dei soci durante la fiera Labelexpo Europe 2009 di Bruxelles;
- la presenza ad eventi, fiere, seminari e le numerose visite alle aziende della filiera con funzione di pubbliche relazioni e di comunicazione;
- l'erogazione di servizi di tipo tradizionale (incontri individuali, richieste di documentazione) e d'informazione attraverso circolari, la Newsletter di Gipea e l'accesso al sito internet (www.gipea.net);

- la raccolta, tramite un'indagine "multilevel", di indicazioni per il miglioramento dei servizi riguardanti la comunicazione e la circolazione delle informazioni;
- la caratterizzazione e l'analisi chimica di rifiuti e scarti degli etichettifici al fine di avviarli a recupero fisico o energetico, l'identificazione di siti di conferimento dove trattare i rifiuti e l'indagine sui costi di smaltimento;
- la presentazione del terzo quaderno Gipea dedicato agli usi commerciali del settore con alcune prime linee di difesa nei confronti di clausole vessatorie inserite nelle proposte di contratto;
- la traduzione dei due nuovi metodi di prova Finat riguardanti il lavaggio con soluzione alcalina e lo sfregamento nonché la revisione e l'aggiornamento dei precedenti 23 test.

Attività internazionale

Gipea aderisce e collabora con FINAT (International Federation of Converters of sensitives and thermo-plastic adhesives labels), la più importante Federazione internazionale del settore, che associa circa 500 imprese di 54 paesi, presieduta, per la prima volta, da un rappresentante di un etichettificio italiano. Ciò costituisce un significativo riconoscimento, ma anche un apprezzamento, per quanto Gipea ha fatto negli anni più recenti.

La missione di Finat è di promuovere e tutelare gli interessi del settore delle etichette autoadesive attraverso l'organizzazione di congressi e seminari, il sostegno alle fiere di settore e la stampa tecnica, la pubblicazione di manuali tecnico-educativi e di scenari di mercato, nonché la premiazione delle migliori etichette dell'anno valutate in base a criteri di marketing, utilizzazione, qualità di stampa e di trasformazione.

GIPICART - Gruppo Produttori di Articoli di Cartoleria

Il Gruppo sviluppa, in collaborazione con gli organizzatori di fiere e degli enti di

promozione, la partecipazione a manifestazioni fieristiche, svolge assistenza nell'approccio ai mercati esteri e dedica attenzione al tema del design.

Le attività del 2009 sono state:

- attività di supporto all'internazionalizzazione ed alle esportazioni attraverso la fruizione di agevolazioni finanziarie regionali. Il progetto più importante, realizzato in partnership con Promos, Azienda per l'internazionalizzazione della Camera di Commercio di Milano ed il contributo finanziario della Regione Lombardia, ha riguardato l'accoglienza di buyer esteri durante Macef Milano e la partecipazione a Paperworld di Francoforte;
- la partecipazione collettiva alla fiera Ambiente Italia di Roma;
- il mantenimento di legami con gli altri operatori del settore, le Associazioni della filiera e gli organizzatori di eventi fieristici per un confronto sulla presenza, sul ruolo e sulla visibilità della "cartoleria" made in Italy;
- la raccolta di dati ed informazioni sulle dimensioni del mercato e le dinamiche del commercio e della distribuzione.

Attività internazionale

Per valorizzare i suoi valori distintivi, il Gruppo ha voluto assumere uno specifico impegno progettuale per la responsabilità sociale aderendo al Codice di Comportamento "Global Compact", iniziativa dell'Onu che incoraggia le aziende a conformare le loro politiche ed i loro comportamenti a valori sociali e ambientali, universalmente riconosciuti.

GIPSAC - Gruppo Italiano Produttori Sacchi

Questo Gruppo di specializzazione monitora l'andamento del settore produttivo attraverso molteplici iniziative: pubblica studi statistici - appositamente commissionati a una Società di consulenza esterna - basati sull'analisi dei bilanci aziendali dei propri associati e sulla raccolta di appositi questionari e statistiche di mercato settoriali elaborate con frequenza

mensile; promuove l'aggiornamento sulle nuove tecnologie; attua iniziative di valorizzazione del prodotto e collabora strettamente con la Federazione europea di settore (Eurosac).

Inoltre esso segue da vicino le attività di Comieco grazie alla presenza di un proprio delegato all'interno del CdA del Consorzio.

Tra le principali attività del 2009 si segnalano:

- l'affinamento dei metodi di indagine statistica sul settore con rilevamento mensile (in particolare è stata avviata una nuova indagine trimestrale per il monitoraggio dell'indice del prezzo medio delle carte);
- il supporto all'impostazione e allo sviluppo delle linee strategiche dell'Eurosac (Associazione europea di riferimento settoriale) con la presenza di ben tre Delegati all'interno del Board;
- il monitoraggio dell'iter procedurale di approvazione come "Usi e consuetudini" delle Condizioni generali di vendita dei sacchi in carta a grande contenuto;
- l'impegnativo supporto organizzativo ai lavori del Congresso Eurosac 2009, in calendario a Venezia nel mese di maggio.

Attività internazionale

Alcune aziende associate al Gipsac aderiscono direttamente all'Eurosac.

L'attività di Eurosac (Fédération Européenne des Fabricants de sacs en papier à grande contenance) nel 2009 è stata caratterizzata dai seguenti eventi ed iniziative:

- il Congresso annuale (Venezia) nel mese di maggio, che ha brillantemente suggellato un anno di lavoro proficuamente orientato al rilancio dell'attività associativa;
- alcuni seminari tecnici;
- l'ottimizzazione della nuova metodologia per la raccolta dei dati statistici di settore su base mensile (e non più trimestrale);
- l'avvio di un progetto internazionale per la definizione di Usi e consuetudini di vendita settoriali a livello europeo.

Nel 2010 il Congresso annuale avrà luogo nel mese di giugno a Stoccolma.

GRUPPO DI LEGATORIA E FINITURA DI LIBRI

Il Gruppo si riunisce in concomitanza con problematiche o indagini di mercato che riguardano il settore e che coinvolgono gli operatori di legatoria.

Attività internazionale

Il Gruppo mantiene, inoltre, rapporti continuativi con la Sezione internazionale di Legatoria e Finissaggio che opera nell'ambito di Intergraf al fine di aggiornare ed eventualmente coinvolgere gli associati interessati in merito alle iniziative da essa intraprese.

Nel 2010 la Sezione Internazionale di Legatoria e Finissaggio organizzerà la propria Assemblea annuale in Italia a Vicenza.

GRUPPO ITALIANO PRODUTTORI BUSTE PER CORRISPONDENZA

Il Gruppo svolge compiti di tutela degli interessi delle aziende associate. Nel 2009 ha fornito:

- informazioni, interpretazioni normative in materia di regolamentazione del mercato e di capitolati di fornitura;
- chiarimenti sull'applicazione del contributo ambientale Conai.

Attività internazionale

Il Gruppo ha inoltre operato per mantenere aperto il dialogo tra gli associati e la FEPE - European Envelope Manufacturers Association, con sede a Bruxelles, che associa 55 produttori di buste la cui produzione equivale al 95% del mercato totale europeo. Fepe collabora con i partner della filiera della carta per una crescita sostenibile della comunicazione stampata.

GRUPPO PRODUTTORI DI TUBI IN CARTONE

Il Gruppo attua un significativo coinvolgimento dei soci, collabora con la Commissione prezzi della Camera di Commercio di Milano e si confronta con le altre organizzazioni imprenditoriali offrendo servizi di consulenza in materia di ambiente, igiene e fisco.

Nel 2009 il Gruppo ha:

- focalizzato il dibattito sull'evoluzione della congiuntura di settore che, in Europa, è sfociata in una vera e propria crisi i cui effetti si sono avvertiti anche in Italia;
- sostenuto che il Regolamento 1935/04 non ha valore cogente per tubi e mandrini in quanto il loro ragionevole uso non è, sicuramente, quello di accostarsi al prodotto alimentare;
- condiviso la posizioni di molte Associazioni Europee che considerano i tubi in cartone delle tecnologie a supporto della produzione con usi e destinazioni, nella maggioranza dei casi, diversi da quelli dell'imballaggio;
- distribuito mensilmente le risultanze della Commissione prezzi della Cciaa di Milano e gli indici dei prezzi dei prodotti energetici.

Attività internazionale

Le aziende aderenti al Gruppo Tubi sono automaticamente iscritte all'ECTA, Associazione europea dei produttori di tubi in cartone, che rappresenta circa l'80% dell'offerta europea. L'Ecta, al suo quarto anno di attività, ha riunito i soci a Taormina per un'analisi degli effetti dello scenario macroeconomico sul settore e sull'impegno delle aziende nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

GRUPPO PRODUTTORI DI SHOPPING BAGS

Il Gruppo avvia iniziative di valorizzazione del prodotto, esamina le problematiche di tipo tecnico e commerciale in riferimento al mondo degli utilizzatori finali dei prodotti rappresentati, promuove l'aggiornamento sulle nuove tecnologie di stampa.

Il progetto più significativo attualmente in cantiere riguarda la registrazione presso una Camera di Commercio di un testo sugli usi e le consuetudini di vendita del settore. Nel 2009 è stato anche affinato e migliorato il metodo di indagine statistica sulla produzione del settore su base trimestrale.

Con il supporto del Gruppo, insieme a

Comieco sono state avviate nel 2009 alcune iniziative di promozione degli shopper in carta, in particolare a Rimini, in occasione dell'ultima edizione di Ecomondo.

GRUPPO ROTOOFFSET

Il Gruppo si riunisce aperiodicamente in base all'esistenza di problematiche che richiedono una più puntuale e coordinata informazione agli operatori. Lo scorso anno non ci sono state attività di gruppo, ma le aziende hanno partecipato, singolarmente, a seminari e convegni centrati su strategie e dinamiche del mercato.

GRUPPO STAMPATORI ITALIANI DI CARTE VALORI

Il Gruppo rappresenta e tutela gli interessi delle aziende associate mettendo a disposizione la propria esperienza per contrastare le alterazioni e le falsificazioni.

Nel corso del 2009, il Gruppo ha:

- svolto interventi di tutela delle aziende rappresentate in tema di regolamentazione del mercato, di aste on-line e di applicazione della normativa antiriciclaggio;
- partecipato all'Osservatorio Sicurezza Fisica - OSSIF - creato dall'Abi, collaborando alla definizione di una guida volta ad arginare e ridurre il danno economico causato dalle frodi conseguenti alla falsificazione e alterazione degli assegni bancari e circolari.

Attività internazionale

Il Gruppo partecipa alle iniziative dell'International Security Printer's Section di Intergraf, la cui attività principale consiste nell'organizzazione della Conferenza Internazionale sulla sicurezza degli stampati, che dal 1991 ingloba uno spazio espositivo in cui si può prendere visione delle imprese, dei prodotti e delle tecnologie. La Sezione ha definito un sistema di gestione degli standard di sicurezza per gli stampatori di carte valori (CWA 14641:2009) e per i fornitori (CWA 15374:2005), verificato da due organismi accreditati: VPGI e SQS.

GSD – PRINT ON DEMAND, DATI VARIABILI, PREMEDIA

Anche nel corso del 2009 il Gruppo Stampa Digitale ha supportato, insieme ad Assografici, il Digital Printing Forum. La 14° edizione evento ha focalizzato i lavori sul tema della crisi, analizzando l'humus del comparto tra ottimisti e pessimisti rispetto alla situazione ed alle concrete possibilità di ripresa.

Sul tema si sono confrontate le maggiori Associazioni di settore, gli stampatori, i fornitori di tecnologie di stampa e gli addetti ai lavori della postalizzazione e del DM. Non sono mancati altresì i pareri di analisti e ricercatori.

Il Presidente del Gruppo Stampa Digitale ha partecipato ad una tavola rotonda in cui, insieme ai Presidenti di altre Associazioni, si sono esaminati soprattutto gli aspetti dai quali partire per invertire il trend di crisi da cui il mercato è attraversato. Pur ammettendo una forte preoccupazione rispetto alla situazione in generale, sono stati evidenziati gli elementi che possono contribuire fattivamente ad uscire dalla crisi: innovazione e formazione.

Sempre nel corso del 2009 il Gruppo ha altresì partecipato al 6° Bookforum, evento nato per monitorare l'incidenza della tecnologia digitale sul segmento di mercato del libro e della filiera dedicata. L'evento è supportato dal Gruppo Stampa Digitale e da Assografici, il cui Direttore ha partecipato ad una sessione sui libri scolastici in cui sono state esaminate le conseguenze di una distribuzione online di questi prodotti.

Per il 2010 è prevista la partecipazione istituzionale del Gruppo a Inprinting che si svolgerà nel mese di maggio.

FEDERAZIONI INTERNAZIONALI

INTERGRAF - Federazione europea del settore grafico

I principali compiti di Intergraf consistono nel promuovere e tutelare gli interessi delle industrie grafiche ed affini, collaborare con le Istituzioni Europee e supportare la competitività del settore attraverso attività di lobbying, informazione e networking.

Molteplici sono pertanto le attività da essa svolte nel perseguimento di questa mission. Assografici aderisce ad Intergraf sin dalla sua fondazione e condivide le sue iniziative sia attraverso propri rappresentanti nel Board, sia partecipando, in particolare, alle Commissioni che si occupano dell'analisi di settore e delle statistiche, del partenariato sociale, dell'ambiente e della comunicazione.

Nel 2009 per fornire all'industria grafica europea strumenti utili per reagire ed affrontare la crisi economica Intergraf ha portato avanti un articolato piano d'azione, sviluppato in stretta collaborazione con la Commissione Europea e pubblicato nel corso di un incontro a Bruxelles a maggio 2009, che ha coinvolto, da un lato, le industrie della filiera della carta, stampa ed editoria e le associazioni legate alla ricerca e, dall'altro, le Direzioni Generali Imprese e Industria, Commercio e Società dell'informazione e media della Commissione stessa. Obiettivo del piano d'azione è mantenere competitiva l'industria grafica e sostenere le aziende in questa complicata fase, fornendo esempi di nuovi modelli di business, basati sull'offerta di comunicazione multimediale; il piano include molteplici azioni concrete nelle aree relative all'adattamento al mercato globale, sviluppo di servizi a valore aggiunto, formazione, ricerca/innovazione, ambiente/standardizzazione europea e comunicazione. L'elaborazione del piano è stata fondata sulla ricerca "Competitiveness of the European Graphic Industry", realizzata dalla società Ernst & Young, su incarico della Commissione Europea, nel corso del 2007.

Specificamente nel 2009 Intergraf ha realizzato, inoltre, le seguenti iniziative:

- in tema di adattamento al mercato globale, la Direzione Generale Occupazione della Commissione Europea ha concesso ad Intergraf un finanziamento per il progetto "Pratiche ottimali nella ristrutturazione socialmente responsabile delle aziende grafiche europee". L'obiettivo è identificare una direzione comune per l'industria grafica europea su questo tema e fornire indicazioni, in termini di best practices, alle aziende grandi, medie e piccole, per affrontare al meglio le condizioni di mercato che mutano. I principali partner del progetto sono, oltre a Intergraf, che ne è la capofila, Assografici, le Associazioni nazionali grafiche olandese e tedesca, il sindacato europeo grafico UNI Europa Graphical ed i sindacati di settore italiano, inglese e tedesco. Il progetto, partito nel dicembre 2009 si concluderà a novembre 2010, comprendendo due workshop per PMI e grandi imprese a Milano e una conferenza finale a Bruxelles a novembre 2010, dove sarà presentato uno studio riassuntivo e un toolkit pratico per le imprese;
- in ambito statistico, Intergraf ha pubblicato l'aggiornamento del suo "Annual Statistical Report", dal titolo "The Evolution of the European Graphic Industry", che sintetizza i dati e le informazioni più significative sulla struttura e l'evoluzione della filiera dell'industria grafica europea, in particolare sugli anni 2006 e 2007, corredato da schede per paese redatte dalle associazioni nazionali. I dati elaborati sono stati estratti principalmente dal database statistico dell'UE, ovvero da Eurostat;
- nel campo dei finanziamenti Intergraf ha effettuato delle analisi sui programmi di sostegno dell'UE rivolti alle imprese, in particolare PMI, e sui fondi diretti, indiretti e aiuti di Stato. Assografici ha pubblicato

sul suo sito web www.assografici.it (nell'Area Associati Economia e Centro Studi, Sezione Politiche Comunitarie) la guida "Programmi di sostegno dell'Unione Europea per le PMI", realizzata dalla Direzione Generale Imprese ed Industria della Commissione Europea, e una seconda guida, in inglese, dal titolo "How to write a successful proposal under the Seventh Framework Programme", sul 7° Programma Quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico;

- in tema di ricerca ed innovazione, Intergraf ha proseguito, in collaborazione con l'Associazione Iarigai, nella creazione di un network europeo di cooperazione fra gli istituti di ricerca grafici e nell'adesione ad una Piattaforma Tecnologica Europea per l'industria basata sulla Foresta (Forest based Industry);

- nel corso del 2009 è stata avviata la progettazione di un progetto europeo promosso dai principali player della comunicazione stampata, tra i quali Intergraf, volto stimolare gli investimenti pubblicitari nel settore.

L'iniziativa denominata Print Power, (www.printpower.info) si pone l'obiettivo di rafforzare e sostenere il ruolo del prodotto stampato all'interno del marketing mix multimediale attraverso una campagna di comunicazione europea per il triennio 2010-2012. Al brand "Print Power" si unirà anche il brand "Two Sides – Il lato verde della carta" (www.twosides.info) che intende promuovere una produzione ed un uso responsabile della carta e sfatare i luoghi comuni diffusi su questo supporto, dimostrando che la carta stampata è un mezzo di comunicazione efficace, pratico e, soprattutto, sostenibile.

La campagna si rivolge ai grandi investitori pubblicitari, ai media planner ed alle agenzie di pubblicità, e più in generale, ai consumatori.

A livello italiano la campagna verrà lanciata nel mese di maggio/giugno 2010 contemporaneamente anche agli altri 10 paesi europei aderenti al progetto. Tra gli

strumenti per raggiungere i target sono previste uscite pubblicitarie e redazionali che saranno pianificate con gli editori di stampa quotidiana e periodica che stanno manifestando interesse al progetto.

I due Brand saranno utilizzati in sinergia anche se avranno un target di riferimento diverso: *Print Power* si rivolge a tutti coloro che decidono i mezzi di comunicazione da utilizzare nelle rispettive campagne di marketing e pubblicitarie; *Two Sides – il lato verde della carta* amplia questo target a coloro che si occupano di sostenibilità ambientale, agli opinion makers e più in generale al grande pubblico.

La forza di questa importante iniziativa risiede, tra l'altro, in un'organizzazione che opera a livello internazionale con un coordinamento centrale a garanzia di omogeneità, economia ed efficienza, supportata da strutture nazionali che hanno il compito di definire la campagna di comunicazione per il proprio paese, garantendo così il rispetto delle specificità nazionali;

- per la parte di lavoro dedicata alla promozione degli standard ISO 12647 destinati all'industria grafica, nel corso del 2009, la Federazione ha continuato la sua attività con l'apertura del nuovo sito web, chiamato Printing Standard Network, che è diventato il punto di riferimento tecnico per gli esperti del settore grafico.

Scopo principale del sito è promuovere la cultura della stampa uniformando le regole in modo da ottenere prodotti qualitativamente sempre migliori con un impegno di risorse limitato ed inferiore al passato.

Nel mese di novembre 2009, con la collaborazione ed il patrocinio di Assografici, è stato organizzato, a Milano, un convegno di due giorni sul tema che ha visto la presenza di oltre 50 esperti del settore grafico provenienti da tutta Europa;

- Carbon Footprint: un apposito gruppo di lavoro, formato da persone provenienti dalle diverse associazioni europee affiliate ad Intergraf, ha iniziato la stesura di una

linea guida per il calcolo delle emissioni di gas serra correlate con l'attività produttiva delle industrie grafiche. Il documento finale contribuirà a definire i parametri che devono essere presi in considerazione per poter effettuare il corretto calcolo della CO₂ equivalente rilasciata in atmosfera durante la realizzazione dei prodotti grafici.

CITPA – Confederazione europea trasformatori di carta e cartone

Citpa, Confederazione europea dei trasformatori di carta e cartone, che rappresenta oltre 5.000 imprese del settore della trasformazione di carte e cartoni, con circa 380.000 dipendenti, ha assunto nel tempo un importante e fondamentale ruolo di coordinamento e rappresentanza delle istanze delle imprese del comparto nei confronti delle istituzioni della UE.

Citpa, infatti, è costantemente impegnata a monitorare, attraverso i propri gruppi di lavoro, le proposte normative a livello europeo, prevalentemente in materia di imballaggi in carta e cartone, rifiuti da imballaggio, politiche ambientali e sicurezza nel campo del food packaging.

Anche nel 2009 Citpa ha vissuto un'ulteriore profonda fase di ristrutturazione che ne ha parzialmente condizionato l'attività strategica, anche in funzione delle limitate risorse disponibili.

Molto tempo è stato infatti dedicato, nella prima parte dell'anno, alla progettazione del lavoro, alla scelta delle strategie e alla riorganizzazione delle strutture operative.

Profonda traccia di tali indicazioni si ritrova nelle modifiche apportate allo Statuto associativo dall'Assemblea Generale tenuta nel settembre 2009.

Ora Citpa è governata da un "Board of Directors" che in pratica ricopre quel ruolo esecutivo prima espresso congiuntamente dal precedente Board e dall'Executive Committee. All'interno di tale nuovo Board tre Delegati (su almeno 7) devono essere espressi dalle Associazioni nazionali (Assografici è

rappresentata da un suo Delegato all'interno del nuovo Board, le altre Associazioni nazionali rappresentate sono WPV, Germania, e PPV, Austria).

All'interno del Product Safety committee gli sforzi si sono concentrati per arrivare alla stesura di un documento di Linee Guida dell'Industria per la conformità degli imballaggi in carta e cartone destinati ad entrare in contatto con gli alimenti (anche se dimensionalmente tale settore rappresenta solo il 5% del totale).

Tra i punti di attenzione per il 2010: nanomateriali, ftalati, 4-metilbenzofenone, applicazione progressiva del REACh e PIM (la nuova Direttiva in arrivo sulle materie plastiche per quel che riguarda i materiali accoppiati o multistrato).

Saranno inoltre rafforzati i contatti di collaborazione con Cepi (Associazione europea dei produttori di carta e cartone), EuPIA (Associazione europea dei produttori di inchiostri), DG Sanco, Pijitf (Packaging Ink Joint Industry Task Force) e Cross Industry Working Group.

Per quanto attiene l'attività dell'Environment Working Group le indicazioni operative per l'anno in corso riguardano i seguenti temi: carbon footprint, Life Cycle Analysis, politiche di forestazione, Direttiva eco design, politica europea dei rifiuti, consumo sostenibile, bioplastiche. Sarà stretta la collaborazione con Ppcg (Paper Product Coordination Group) e Ercp (European Recovery Council Paper).

Il Social Affairs Committee punta invece a uno scambio di informazioni e di dati fra gli associati su temi di interesse generale come: condizioni di lavoro, sicurezza sul posto di lavoro, formazione e istruzione professionale ecc. Altri argomenti oggetto di attenzione potranno in futuro essere visualizzati sul sito della Citpa.

A Citpa aderiscono, fra gli altri: Ace (The Alliance for Beverage Cartons and the Environment), Ecma (European Carton Makers Association), Ecta (European Core and Tube Association), Esbo (European Solid Board Organisation), Eurosac (European Federation of Manufactures of Multiwall Papersacks),

Eurowaxpack (The European Association for Manufacturers of Waxed Packaging Materials), FPE (Flexible Packaging Europe), Fefco (European Federation of Corrugated Board Manufactures), Finat (Fédération Internationale des fabricants et transformateurs d'Adhésifs et Thermocollants sur papiers et autres supports).

La prossima Assemblea Citpa è prevista a Bruxelles nel mese di settembre 2010.

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

L'attività del Gruppo nel corso del 2009 è stata caratterizzata sia dalle iniziative di formazione e approfondimento sul tema "Kaizen / Lean Manufacturing" culminate con il viaggio in Giappone nel mese di marzo, sia dal rinnovo delle cariche istituzionali a conclusione del mandato del primo Presidente che ha contribuito ad avviare e consolidare il Gruppo. Dopo i tre appuntamenti formativi sul tema "Kaizen e Lean Manufacturing" realizzati nel corso del 2008, il 2009 si è aperto l'organizzazione di un cantiere Kaizen sperimentale presso un'azienda associata, specializzata nella produzione di buste, finalizzato ad illustrare in modo concreto le modalità di introduzione di questa metodologia in azienda. Successivo step la missione di studio in Giappone organizzata dal Gruppo allo scopo di visitare aziende del settore e non che hanno introdotto la metodologia Kaizen. L'intensa settimana di studio, alla quale hanno partecipato una ventina di imprenditori, sia appartenenti al Gruppo, sia di altre aziende associate ad Assografici, ha previsto la visita a 9 aziende, di cui 5 di stampa (rotativa, piana, etichette) e 3 fornitori di macchine da stampa, nonché alla Toyota Motor Company, azienda che ha inventato la lean manufacturing. Molto positiva l'esperienza per i Giovani Imprenditori, che se da un lato ha contribuito al rafforzamento dell'identità del Gruppo, dall'altro ha offerto ai partecipanti interessanti spunti di innovazione da introdurre anche nelle rispettive aziende.

Di questa esperienza si è quindi parlato diffusamente in occasione del seminario "Innovare con il pensiero snello: l'esperienza giapponese dei Giovani Imprenditori Grafici e Cartotecnici" organizzato a marzo nell'ambito della fiera Grafitalia. Circa 60 partecipanti, tra imprenditori e rappresentanti della stampa, hanno assistito all'incontro conclusivo della prima parte del "progetto Kaizen", dove sono stati presentati gli aspetti salienti di questa metodologia e il bagaglio di esperienza e conoscenza che il gruppo ha acquisito dal

viaggio in Giappone. Il notevole successo di pubblico registrato ha confermato il favore della scelta innovativa fatta dal Gruppo Giovani di intraprendere il percorso di formazione su questo tema.

La seconda parte del 2009 è stata caratterizzata dalle attività preparatorie dell'Assemblea/Convegno di novembre, importante evento del Gruppo Giovani che si è articolato nell'annuale assemblea dei soci, dove si è proceduto al rinnovo delle cariche istituzionali ed in un momento convegnistico, aperto ad ospiti e stampa, dedicato al tema della metodologia Kaizen. Con questo evento, che ha riscosso un buon successo di pubblico, il Gruppo Giovani ha voluto fare il punto sul percorso formativo intrapreso, condividendo l'esperienza con coloro che non avevano partecipato ai vari appuntamenti e presentando alcune case histories con cui si sono dimostrati i risultati pratici che questa metodologia consente di ottenere anche nel settore grafico e cartotecnico. Nell'ambito del convegno è stata altresì realizzata un'attività di laboratorio nel corso della quale tutti i partecipanti hanno potuto mettere in pratica alcuni dei principi Kaizen.

Nella parte privata che ha preceduto il convegno, riservata solo ai giovani imprenditori, i presenti hanno provveduto a nominare il nuovo Presidente chiamato a portare avanti e consolidare il lavoro realizzato sino ad oggi. Nell'occasione è stato altresì rinnovato il Consiglio Direttivo.

Per il 2010 la Presidenza punterà, previo un opportuno sondaggio tra i soci, su altre iniziative legate al Kaizen e sul tema dell'internazionalizzazione. Nel 2010 è inoltre in programma il 2° Forum dei Giovani Imprenditori Grafici organizzato da Intergraf a Stratford on Avon in concomitanza con IPEX.

I SOCI AGGREGATI

AIMSC

ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI MUSEI DELLA STAMPA E DELLA CARTA

Creata il 27 giugno 2005, ha sede presso Assografici che ne è socio fondatore avendo partecipato e sottoscritto l'atto pubblico di costituzione.

Essa promuove l'attività e la visibilità dei musei, degli archivi e delle raccolte, pubblici o privati, che aggregano il patrimonio scientifico e tecnologico dei settori della stampa e della carta. L'Associazione associa 21 musei, di cui uno ancora in fase d'allestimento e 46 soci tra esperti, Associazioni della filiera, imprese, Enti ed Istituzioni.

Nel corso del 2009 l'AIMSC ha:

- partecipato all'inaugurazione del Museo "Il Segno Tipografico" di Artogne (BS), dedicato a Lodovico Pavoni, padre fondatore della Congregazione Religiosa dei Pavoniani;
- organizzato, a Mondovì, l'Assemblea e il VI Congresso dei Musei della Stampa e della Carta nell'ambito di una serie di eventi promossi dall'Amministrazione comunale di Mondovì e dal locale Museo Civico della Stampa che hanno costituito un momento unitario di attenzione nei confronti dell'industria della carta e della stampa e del tema della promozione della lettura quale fondamentale strumento di partecipazione alla vita sociale;
- rinnovato i propri organi statutari e nominato i primi due soci onorari;
- diffuso la Guida ai Musei della Stampa e della Carta "Paese che vai, Museo che trovi", con l'ubicazione dei 21 musei associati, che sarà pubblicata sul nuovo sito www.aimsc.org, attualmente in costruzione;
- sollecitato presso le Istituzioni competenti l'adozione di provvedimenti per sostenere finanziariamente i musei della carta e della stampa.

ATIF

ASSOCIAZIONE TECNICA ITALIANA PER LO SVILUPPO DELLA FLESSOGRAFIA

L'Associazione ha come scopo la promozione e lo sviluppo della stampa flessografica in Italia attraverso molteplici attività: studi, ricerche, eventi e seminari, nonché iniziative di formazione professionale in collaborazione con le scuole grafiche.

COMITATO TECNICO

Nell'anno 2009, il Comitato Tecnico di Atif, oltre a proseguire il lavoro di standardizzazione del processo di stampa flessografica e ad occuparsi della preparazione dei contenuti tecnici del Flexo Day, ha avviato un nuovo gruppo di studio incaricato di mettere a punto un metodo per la caratterizzazione e la scelta del cilindro anilox più idoneo al processo di stampa delle singole aziende.

Quest'attività rappresenta una novità assoluta perché vede la collaborazione dei tecnici di stampa delle aziende associate, dei produttori d'inchiostro, dei produttori di cilindri anilox e di un produttore di macchine da stampa. Questo gruppo di esperti ha concordato una metodologia di lavoro sperimentale che prevede di eseguire una serie di test pratici su una macchina da stampa, alternando cilindri incisi, con lineature diverse e utilizzando inchiostri di più fornitori. Le prove sono eseguite con lo scopo di ottenere risultati conformi ai valori indicati dalla norma Iso 12647-6 che rappresenta sempre il punto di riferimento per ogni lavoro di Atif.

Durante il Flexo Day, tenuto a Mestre, è stata data un'anticipazione dell'attività svolta dal gruppo, ma i risultati definitivi saranno disponibili solo nel corso del 2010.

FLEXO DAY 2009

La terza edizione del Flexo Day, che ha registrato la partecipazione record di 250 persone tra addetti ai lavori e rappresentanti della stampa, si è svolta a Mestre nella sede

della Scuola Grafica San Marco, scelta in linea con l'importanza da sempre attribuita dall'Associazione alla formazione e quindi ai rapporti con le Scuole del settore. Con il titolo "Stampare con metodo: dalla teoria alla pratica. Le aziende si raccontano" l'evento ha voluto dare un taglio pratico all'enorme mole di documentazione elaborata in questi ultimi anni dal Comitato Tecnico di Atif. Le tre sessioni di lavoro che hanno caratterizzato la giornata hanno trattato l'aggiornamento della situazione normativa, l'applicazione degli inchiostri flessografici, la sostenibilità ambientale e tre casi concreti di aziende che, nei rispettivi settori, hanno raggiunto livelli di eccellenza nella stampa flessografica. La giornata si è conclusa con l'annuncio di un progetto innovativo: la costituzione del gruppo di lavoro "anilox" per mettere a punto una metodologia che consentirà allo stampatore di scegliere il cilindro anilox più adatto alle proprie lavorazioni.

RINNOVO CARICHE ISTITUZIONALI

Nel corso del 2009 si altresì proceduto al rinnovo delle cariche istituzionali in occasione dell'Assemblea Generale che ha visto la riconferma del Presidente e la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.